

LA CITTÀ DI **VICENZA** *

N.1
ANNO 5
03/2025



*RIVISTA TRIMESTRALE DI NOTIZIE DAL COMUNE



Alta Velocità Come il progetto e i lavori cambieranno la città

Rivista a costo zero per il cittadino



GRUPPO
INRETE

SOLUZIONI TECNOLOGICHE VERTICALIZZATE PER L'UFFICIO E PER LE ARTI GRAFICHE

▼ Ufficio ▼ Produzione ▼ Industria

Dalle grandi alle piccole Aziende

Hardware, software, infrastruttura di rete e gestione documentale, con ottimizzazione delle risorse ed abbattimento dei costi, garantiti con un rapido ed efficiente servizio di assistenza tecnica.

Dispositivi di stampa per l'ufficio, stampanti da produzione ed impianti per l'industria del packaging e delle etichette, abbinati a flussi colore progettati e sviluppati per gestire ogni esigenza colorimetrica.

www.gruppoinrete.it
info@gruppoinrete.it



SOMMARIO

Marzo 2025

5 **EDITORIALE**
Possamai: "Vigileremo e controlleremo i cantieri affinché ci sia massima trasparenza coi cittadini"



in primo piano

Da pagina **6** **ALTA VELOCITÀ - ZONA OVEST**
Alta Velocità ferroviaria a Vicenza: come cambierà il volto della zona ovest

- 10** **ALTA VELOCITÀ - ZONA FIERA**
Il quartiere fieristico cambia volto con la nuova fermata ferroviaria e il parcheggio scambiatore
- 12** **ALTA VELOCITÀ - STAZIONE**
Una stazione tutta nuova per far fronte al raddoppio dei viaggiatori
- 15** **ALTA VELOCITÀ - ZONA EST**
Completamento a est, tutte le soluzioni e le opere stradali complementari
- 21** **ALTA VELOCITÀ - SVT**
Trasporto pubblico locale, rivoluzione elettrica per la mobilità est-ovest in città
- 28** **ALTA VELOCITÀ - IL TAVOLO DI VIGILANZA**
Sull'Alta Velocità veglia il Tavolo di Vigilanza Ambientale
- 31** **ALTA VELOCITÀ - RFI**
"Con questo intervento Vicenza diventa nodo cruciale della rete ferroviaria europea"
- 32** **ALTA VELOCITÀ - IRICAV DUE**
Così IRICAV DUE porterà avanti i cantieri per la linea AV/AC

DIVENTA DISTRIBUTORE DI "LA CITTÀ DI VICENZA"

Hai un negozio, un bar, un ristorante, uno studio professionale aperto al pubblico? Vuoi aiutarci a diffondere gratuitamente la rivista dell'amministrazione comunale di Vicenza, mettendola a disposizione dei tuoi clienti? Telefona all'Ufficio relazioni con il pubblico allo 0444 221360 o scrivi a urp@comune.vicenza.it per prenotare le tue copie! Verremo noi a portartele dove vuoi tu.

- 35** **ALTA VELOCITÀ - L'ASSESSORE DE BERTI**
Vicenza e il Veneto più moderni, connessi e competitivi con il passaggio dell'Alta Velocità
- 37** **ALTA VELOCITÀ - IL PRESIDENTE NARDIN**
Ponti, sottopassi, piste ciclabili: per il presidente Nardin la Tav ridisegna il vicentino in chiave moderna ed efficiente
- 39** **ALTA VELOCITÀ - LA CAMERA DI COMMERCIO**
Una infrastruttura strategica per un'economia sempre più interconnessa
- 41** **ALTA VELOCITÀ - I COMITATI**
Un'opera che suscita discussioni e dibattito
- 43** **ARTE & CULTURA**
UNESCO, ad aprile aperture straordinarie di ville ed eventi per il 31esimo anniversario
- 44** **GEMELLAGGI**
Vicenza e Annecy tra il gatto e il pesce un abbraccio che dura da 30 anni

INSERTO STACCABILE AL CENTRO
Alla scoperta dei Sentieri Urbani
Urbani, cinque anelli tra città, campagna e colline da percorrere a piedi



N. 1 anno 2025 - La Città di Vicenza
Rivista trimestrale con notizie dal Comune
Registrazione del Tribunale di Vicenza n. 2/2021 dell'01.02.2021
Direttore responsabile: **Eva Dallari**
Progetto grafico: **Michele Rasotto**

Chiuso in tipografia il giorno 12 marzo 2025
Stampa: **Compagnia Nazionale Italiana Srl**
Via A. Manzoni, 108 - 36010 Zanè VI - Tel. 0445 380099
Pubblicità: **Rasotto Pubblicità Sas**
Borgo Casale, 25/A - 36100 Vicenza - Tel. 0444 301628

PATRIZIA MUSSA

TEATRALITÀ

ARCHITETTURE PER LA MERAVIGLIA

VICENZA - BASILICA PALLADIANA

11/4 - 8/6 - 2025

WWW.MOSTREINBASILICA.IT



Possamai: “Vigileremo e controlleremo i cantieri affinché ci sia massima trasparenza coi cittadini”



ABBIAMO voluto dedicare questo numero speciale del notiziario comunale ai lavori legati all'attraversamento del treno AV/AC che interesseranno Vicenza nei prossimi anni, perché è l'occasione per fare il punto della situazione nel dettaglio: in questo primo anno e mezzo di amministrazione abbiamo voluto che la cittadinanza fosse costantemente informata sugli impatti e sui progetti che riguardano la TAV in città. Questo perché si tratta del cantiere più complicato e più impattante che Vicenza abbia visto nei decenni più recenti, per cui è fondamentale che da parte di tutti ci sia piena consapevolezza su come cambierà la nostra città.

Il 20 febbraio 2025 il Consiglio Comunale ha approvato un protocollo che chiede a RFI e IRICAV, i soggetti che per conto dello Stato hanno la responsabilità di realizzare l'opera, di modificare il progetto definitivo del 2022. Sono interventi che abbiamo fortemente voluto e che in questo ultimo anno e mezzo sono diventati noti alla città, perché discussi in varie occasioni pubbliche, oltre che nelle Commissioni Territorio e nei Consigli Comunali: dallo stop all'abbattimento di Ponte Alto fino al completamento dei tre varchi, all'inserimento del sottopassaggio davanti alla stazione dei treni nel terzo lotto, insieme ad altre novità nel quartiere dei Ferrovieri e nella zona est della città. Li troverete tutti raccontati nelle prossime pagine, in modo tale che per tutti ci sia la possibilità di approfondire e conoscere il progetto. Con il voto del Consiglio Comunale del 20 febbraio scorso si è chiuso un lungo percorso, durato oltre dieci anni, che ha riguardato gli interventi nella parte ovest della città, il cosiddetto “secondo lotto” che da Ponte Alto arriva fino alla stazione dei treni. Questi lavori inizieranno nella seconda metà del 2025 e saranno preceduti da una serie di assemblee pubbliche nei quartieri coinvolti, dove IRICAV illustrerà alla cittadinanza le tempistiche e le modalità dei cantieri. È invece ancora aperta la discussione sulla progettazione che riguarderà l'attraversamento dell'Alta Velocità

nella parte est della città, dalla stazione dei treni di viale Venezia verso Setteca’.

Nelle scorse settimane i tecnici di RFI ed IRICAV hanno illustrato in Commissione Territorio del Comune di Vicenza le diverse ipotesi progettuali, sulle quali la città sarà chiamata a pronunciarsi nei prossimi mesi: dopo l'individuazione della soluzione progettuale da adottare partirà l'iter per la progettazione, che dovrebbe concludersi alla fine del 2026. Trovate in questo speciale anche tutti questi elementi nella parte dedicata al “terzo lotto”, quello appunto dalla stazione a Setteca’. Infine, abbiamo voluto che questo numero del notiziario fosse aperto a tutte le voci che hanno seguito a vario titolo il progetto (RFI, IRICAV, Regione, Provincia, Camera di Commercio, SVT) e che ci fosse anche uno spazio per chi da sempre si è battuto contro quest'opera, perché siamo una città che dibatte e discute lasciando spazio a tutti di esprimere la propria opinione. Voglio ringraziare in particolare Angelo Tonello, consigliere delegato a quest'opera, e la cabina di regia composta da Francesco Di Bella, Maurizio Schiavo e Lucio Zoppello, che hanno seguito insieme alla struttura comunale l'iter per arrivare all'approvazione del protocollo che indica le modifiche al progetto per la parte ovest della città. Abbiamo davanti a noi alcuni mesi per discutere con la cittadinanza sulla soluzione per la parte est di Vicenza e poi anni di lavori per la realizzazione dell'opera: l'impegno che ci prendiamo è di continuare a mantenere un filo stretto di dialogo e di coinvolgimento della cittadinanza, sia per le scelte progettuali che ancora si devono assumere sia per la gestione dei cantieri e degli interventi in città. Come Amministrazione abbiamo il compito di controllare che i cantieri siano gestiti al meglio per ridurre al minimo gli impatti e di limitare il più possibile i disagi per la cittadinanza: lo faremo proprio tenendo forte e solido il legame con i cittadini.

Il sindaco
Giacomo Possamai

Alta Velocità ferroviaria a Vicenza: come cambierà il volto della zona ovest

*Coinvolti i quartieri di S. Lazzaro, Ferrovieri e il Quadrilatero.
Il nuovo protocollo voluto dall'amministrazione Possamai
ha migliorato i collegamenti stradali e pedonali*

Tutti i testi e gli articoli da pagina 6 a pagina 19 sono stati curati da Angelo Tonello delegato del sindaco in materia di "Linea AV/AC Verona-Padova"

Il progetto del 2° lotto funzionale della linea AV/AC (cioè quello che interessa i quartieri Ferrovieri, San Lazzaro, Quadrilatero e per alcuni interventi viari la Stanga) inizia a diventare cantiere, con le prime lavorazioni attivate ad Altavilla e Creazzo per la realizzazione del nuovo sottopasso stradale di Olmo che sostituirà quello esistente. Nei quartieri della nostra città interessati dai lavori, invece, si dovrà attendere quest'estate prima di vedere i primi operai impegnati a realizzare le opere previste.

Il progetto definitivo del 2° lotto funzionale è stato approvato a fine giugno 2023 e ha confermato molte previsioni presenti nel precedente progetto preliminare approvato dal CIPE nel 2020, in particolare il quadruplicamento dei binari in affiancamento ai due esistenti, il mantenimento dell'attuale stazione di viale Roma come stazione centrale, la realizzazione di una fermata agiuntiva per i treni regionali in Fiera e la realizzazione del BRT (Bus Rapid



I binari a ovest saranno quadruplicati

Transit) lungo l'itinerario oggi servito dalla linea 1. In quest'anno e mezzo trascorso dall'approvazione del progetto definitivo, sono state apportate alcune modifiche al progetto approvato, le quali sono state definitivamente suggellate dalla firma di uno specifico Protocollo d'Intesa.

Vediamo nel seguito in dettaglio quali sono le opere previste dai cantieri dell'alta velocità nella zona ovest della città, con particolare attenzione ai quartieri di San Lazzaro e Ferrovieri.

Le opere ferroviarie

Le opere ferroviarie sono tutte concentrate a nord dei binari attuali (lato San Lazzaro - San Felice), dove saranno effettivamente posati i nuovi binari per il quadruplicamento della linea ferroviaria. L'allargamento del sedime ferroviario causerà l'abbattimento di 9 condomini e dell'albergo cittadino, richiedendo il ricollocamento di 177 famiglie. Su questo

50 ANNI DI SICUREZZA E AFFIDABILITÀ.

Dal 1974 assicuriamo Vicenza con passione e competenza offrendo soluzioni su misura per imprese, associazioni, famiglie e persone. La nostra storia è fatta di fiducia nel futuro e il nostro quotidiano è fatto di impegno per la serenità dei nostri Clienti.

Belluscio Assicurazioni
Assicuriamo Vicenza dal 1974

50 ANNI
1974-2024
ASSICURIAMO VICENZA

www.belluscioassicurazioni.com



Rendering della nuova passerella ciclopedonale Ferreto de Ferreti

fronte l'amministrazione comunale ha promosso 10 incontri nel mese di settembre 2023 (uno per condomi-

nio, più un incontro per le restanti 5 famiglie oggetto di abbattimento di singole abitazioni), organizzati in

collaborazione con i singoli amministratori di condominio, in cui Iricav Due ha esposto tempi e modalità della procedura di esproprio. L'amministrazione comunale ha consigliato a tutti i proprietari di farsi coadiuvare nella trattativa di esproprio da un professionista (agenti immobiliari, geometri, architetti...) per ottenere il massimo indennizzo possibile. Agli inquilini, pur non oggetto d'indennizzo, è stato spiegato di rivolgersi ai servizi sociali nel caso in cui avessero riscontrato problemi nel trovare una locazione alternativa. Le aree lasciate libere dai condomini abbattuti e che non saranno interessate dalle opere ferroviarie, saranno devolute al Comune di Vicenza, il quale prevede di recuperarle come aree verdi

Segue a pagina 8

La nuova viabilità

Le principali novità viabilistiche riguardano le connessioni stradali da e per il quartiere Ferrovieri e la Zona Industriale, con un ridisegno complessivo dell'attuale assetto viabilistico. Infatti, il quadruplicamento della nuova linea comporterà l'abbattimento del cavalcaferrovia di via Ferreto de Ferreti, poiché le sue geometrie non sono compatibili con l'aggiunta dei due nuovi binari a nord della linea storica e un suo ipotetico sostituto non sarebbe realizzabile a causa delle norme esistenti. Al suo posto era prevista la realizzazione di un sottopasso ciclopedonale, ma tutta una serie di problematiche ha portato a sostituire il sottopasso con una passerella pedonale.

Per procedere con la sostituzione del cavalcaferrovia è necessario considerare i tre principali itinerari stradali serviti dal cavalcaferrovia provenendo da viale San Lazzaro (o viceversa): verso la Zona Industriale, verso il quartiere Ferrovieri e verso viale Fusinato.

Quest'analisi è già stata svolta all'epoca della redazione del PAT (Piano Assetto Territorio ndr) della città, il quale è vigente dal 2010 e prevede la sostituzione del cavalcaferrovia di via Ferreto de Ferreti con un ridisegno complessivo della viabilità, con l'obiettivo di allontanare il traffico di attraversamento dal quartiere Ferrovieri.

Partendo dal primo itinerario citato, il progetto del 2° lotto funzionale prevede la realizzazione di una nuova strada che partirà da via dell'Arse-



Il disegno del nuovo nodo dell'Arsenale

nale a fianco del Terminal Messina, costeggerà l'area Ex Lanerossi al confine con il Terminal Messina, sottoattraverserà la ferrovia all'altezza del parcheggio di via Rossi tramite un sottopasso stradale che riemergerà in viale San Lazzaro, nello stesso luogo in cui oggi sorge il cavalcaferrovia, raccordandosi con viale San Lazzaro tramite una rotatoria. La realizzazione di questa strada richiederà l'abbattimento del Bocciodromo, il cui stabile è di proprietà comunale.

Una delle modifiche volute dall'amministrazione riguarda la riduzione degli impatti della nuova strada sugli edifici residenziali costeggiati da essa. In particolare, con il Protocollo d'Intesa si è concordato che la rampa del sottopasso posta a ridosso dei condomini di via Rossi venga coperta per eliminare i rumori prodotti dalla strada, nonché vengano installate barriere antirumore tra la nuova strada e il fronte abitato di via Randaccio che si affaccia sul Termi-

nal Messina.

La nuova strada proseguirà in direzione della stazione ferroviaria costeggiando a nord la ferrovia e terminerà in una rotatoria nelle vicinanze della stazione, in viale Milano, collegando anche il parcheggio interrato della stazione. Prima di giungere in stazione, all'altezza dell'Istituto Piovene, la nuova strada incrocerà le rampe del cavalcaferrovia di connessione con via Maganza, il quale è stato modificato con il Protocollo d'Intesa per permettere di collegare il quartiere Ferrovieri sia con l'area della stazione e il Quadrilatero, sia con il quartiere di San Lazzaro, in modo da evitare l'isolamento del quartiere Ferrovieri dai quartieri ovest della città. L'UNESCO ha considerato la nuova soluzione come migliorativa, dando sostanzialmente il via libera alla modifica.

Il nuovo Cavalcaferrovia, così modificato, permetterà di ricreare gli altri due itinerari sopracitati.

Segue da pagina 7

e come parcheggi, soprattutto al fine di recuperare spazi per la sosta che sarà sottratta dalle corsie preferenziali previste per il passaggio della linea BRT.

Sul lato sud degli attuali binari (lato Ferrovieri) non sono invece previste nuove opere ferroviarie. Sono però previsti alcuni abbattimenti legati all'installazione delle barriere anti-urto: gli ex caselli di via Ferreto de Ferreti, già abbattuti nello scorso luglio (di proprietà delle FS) e due bifamiliari in via Ca' Alte, confinanti con la ferrovia. Lo stabile del Dopolavoro Ferroviario, inizialmente previsto in demolizione, è stato salvato dall'abbattimento a seguito di un approfondimento progettuale fatto da RFI e IRICAV DUE.

In entrambi i lati della ferrovia saranno installate le barriere antirumore (oggi assenti) e i materassini antivibrazioni (oggi assenti) sia sotto i nuovi binari, sia sotto quelli esistenti. Queste due opere attenueranno gli impatti legati all'esercizio ferroviario, migliorando la situazione anche rispetto a quella attuale.

Le aree di cantiere

La maggior parte delle aree di cantiere sono state previste fuori dalla città, tra Altavilla e Ponte Alto. All'interno della città saranno allestite alcune aree di cantiere a supporto di alcune attività puntuali come in area di Stazione (tutte all'interno delle proprietà di RFI) e un paio nel quartiere Ferrovieri, a supporto della realizzazione del cavalcaferrovia di via Maganza e del sottopasso di via Arsenale. Queste due aree di cantiere, una volta che saranno terminati i lavori, saranno trasformate in due parchi pubblici. Esse troveranno sede rispettivamente in via Maganza (tra via Ca' Alte e il Fiume Retrone) e nell'area Ex Lanerossi, nel parco a



Rendering della nuova viabilità di via Maganza

nord dell'ex opificio e con ingresso da via dell'Arsenale e non da via Rossi, come inizialmente previsto dal progetto definitivo.

Dal progetto del 2° lotto funzionale è stato eliminato anche l'Impianto di Betonaggio di via Maganza, tema che creò diversi malumori e preoccupazioni tra gli abitanti del quartiere. Ad oggi entrambe le aree di cantiere sono state occupate dal movimento No TAV, per salvare i due boschi cresciuti spontaneamente nelle due

aree. La politica cittadina si è attivata per dare una risposta alle proteste, chiedendo a IRICAV DUE di ridurre al minimo l'occupazione delle due aree di cantiere, lasciando quindi il più possibile intatto il patrimonio forestale presente. Dalle notizie in nostro possesso, sembra che IRICAV DUE stia studiando la possibilità di occupare meno spazio possibile in entrambe le aree di cantiere. Resta confermato che le due aree di cantiere, una volta terminate le attività,



Cantiere a Ponte Alto



Affrettatevi a prenotare

Prevenire è vivere!!

LILT

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere

- PAP TEST E COLPOSCOPIE – RICERCA HPV
- VISITE GINECOLOGICHE
- ECOGRAFIE TRANSVAGINALI • ECOGRAFIE MAMMARIE
- ECOGRAFIE ADDOME (superiore, inferiore, completo)
- ECOGRAFIA COLLO, TIROIDE, GHIANDOLE SALIVARI
- ECOGRAFIE PARTI MOLLI • ECOGRAFIE ARTICOLAZIONI
- RIABILITAZIONE PAVIMENTO PELVICO
- FISIOTERAPIA E LINFODRENAGGIO
- AMBULATORIO PREVENZIONE NUTRIZIONALE
- VISITE SENOLOGICHE • MAMMOGRAFIE
- CONTROLLO NEI • VISITE PROSTATICHE
- COLLOQUI PSICOLOGICI • CENTRO ANTIFUMO

Il tuo 5X1000 alla Lilt
moltiplica il tuo impegno contro il cancro
C.f. 95034560243

SEZIONE PROVINCIALE DI VICENZA

VIA BORGO CASALE N. 84/86

TEL 0444 513333

prenotazioni@legatumorivicenza.it

numero Whatsapp
per prenotazioni: 329 6817185



Rendering della galleria acustica

saranno consegnate al Comune di Vicenza e diventeranno due parchi pubblici a servizio della cittadinanza del quartiere.

Tempi e impatti sulla viabilità esistente

Le opere ferroviarie previste dal progetto del 2° lotto funzionale della linea AV/AC nel quartiere di San Lazzaro inizieranno nell'estate di quest'anno e richiederanno 8/9 mesi per essere realizzati. I lavori partiranno cronologicamente da ovest per procedere verso la sta-

zione, con uno sfasamento di circa 5 mesi nell'avvio dei lavori tra l'ovest della città e la stazione. Per l'inizio dell'estate 2026 dovrebbero essere completati tutti i rilevati ferroviari, pronti per essere oggetto dell'installazione dei binari e dei materassini antivibranti, della linea elettrica di alimentazione dei treni, degli impianti tecnologici necessari per l'esercizio ferroviario e delle barriere antirumore. Queste lavorazioni saranno nettamente più leggere della realizzazione dei rilevati ferroviari e dovrebbero dare minori disagi ai residenti attorno alle aree di lavorazione.

Nel quartiere dei Ferrovieri, invece,

le prime opere inizieranno ad essere realizzate alla fine della prossima estate e la durata dei lavori varia molto da opera ad opera: ci vorranno 34 mesi per realizzare tutta la nuova strada da via dell'Arsenale fino a viale San Lazzaro (tra cui il sottopasso), 27 mesi per realizzare il cavalcaferrovia di via Maganza e la viabilità di raccordo tra viale San Lazzaro e la stazione, mentre più rapidi dovrebbero essere i lavori per la realizzazione delle barriere antirumore, stimati attorno ai 9 mesi.

Da segnalare che RFI e IRICAV DUE non abatteranno il cavalcaferrovia di via Ferreto de Ferreti finché non saranno completate tutte le opere stradali sostitutive previste dal progetto, cioè tutta la nuova strada da via dell'Arsenale fino a viale San Lazzaro e il cavalcaferrovia di via Maganza. Inoltre, la realizzazione delle opere viarie a sud della ferrovia (nel quartiere Ferrovieri ndr), così come le opere ferroviarie a nord della ferrovia (nel quartiere di San Lazzaro e in area stazione ndr) non richiederanno chiusure di strade al traffico, se non limitate riduzioni di carreggiata da attuarsi per la realizzazione delle rotonde di raccordo tra le nuove viabilità e le viabilità esistenti.

L'ultima opera che sarà realizzata dopo l'abbattimento del cavalcaferrovia di via Ferreto de Ferreti sarà la passerella pedonale, la quale richiederà un anno di lavori per essere completata.

**VENDI, COMPRA
e AFFITTA CON NOI**

BELLIENI[®]
IMMOBILIARE

www.bellieni.com

📍 Piazza G. Matteotti n. 20

0444 525262



Il quartiere fieristico cambia volto con la nuova fermata ferroviaria e il parcheggio scambiatore

I treni fermeranno anche in Fiera. Il progetto del 2° lotto funzionale della linea AV/AC modificherà profondamente il quartiere fieristico, il quale verrà a dotarsi di nuove infrastrutture pianificate da decenni, ma che non hanno mai trovato compimento. Le più importanti di queste sono la fermata ferroviaria, il parcheggio scambiatore con il capolinea della linea BRT e il sottopasso stradale di collegamento della viabilità fieristica (via dell'Oreficeria) con la SR11 (Strada Padana verso Verona).

L'opera più importante che sarà realizzata è senz'altro la fermata ferroviaria, la quale permetterà di aggiungere un'ulteriore possibilità di fermata per i treni a servizio della città e della Fiera. La fermata della Fiera è nella programmazione del Comune di Vicenza da venticinque anni, quando s'iniziò a

“La fermata della Fiera è nella programmazione del Comune di Vicenza da venticinque anni, quando si iniziò a ragionare di realizzare un nodo intermodale per tutta la zona ovest”

ragionare di realizzare un nodo intermodale per tutta la zona ovest (città e comuni contermini) dotato di parcheggio, fermata ferroviaria lungo la linea Milano - Venezia a servizio dei treni regionali (da attuarsi nell'ambito del SFMR) e un sistema di trasporto rapido da e verso il centro città.

Tale ipotesi è stata arricchita dall'arrivo della linea AV/AC con una fermata che sarà a servizio anche dei treni ad alta

velocità, i quali potranno fermarsi durante i giorni di Fiera. La realizzazione della fermata ferroviaria in zona Fiera è stata una delle condizioni cardine per dare il via libera all'investimento di 60 milioni di € con il quale IEG, la società proprietaria della Fiera di Vicenza, sta portando avanti la sua riqualificazione. Collegato a questo intervento c'è la realizzazione del parcheggio d'interscambio posto tra la SR11 e la ferrovia, anch'esso previsto da molti anni (il primo progetto è del 1992) e mai realizzato. Questo parcheggio scambiatore, che ha lo scopo di raccogliere buona parte del pendolarismo ovest della città e di fornire una valida alternativa al trasporto privato, permetterà agli utenti di lasciare l'auto alle porte della città e a due passi dai nodi viari più nevralgici e di utilizzare il trasporto pubblico per andare in qualunque punto della città e della regione, rispettivamente attraverso la linea BRT che collegherà le porte est ed ovest al centro città e ai nodi del trasporto pubblico cittadino e attraverso la fermata ferroviaria della Fiera, ove si fermeranno tutti i treni regionali della linea Milano - Venezia, i quali servono tutte le principali stazio-



La Fiera di Vicenza



**AUTODEMOLIZIONI
Luca F.lli S.r.l.**

www.autodemolizioneluca.it

**VENDITA RICAMBI NUOVI E USATI - ACQUISTO AUTO RECENTI SINISTRATE
ROTTAMAZIONE VEICOLI**

VISITA IL NOSTRO E-COMMERCE RICAMBI: WWW.RICAMBI.GURU

Luca F.lli Srl Autodemolizione - Via S.S. Pasubio, 427 - 36100 - Vicenza

☎ 0444 980131 - lucademolizioni@gmail.com





ni del Veneto.

Assieme al parcheggio scambiatore sarà realizzata un'altra opera prevista dalla programmazione cittadina e anch'essa mai realizzata: il sottopasso ferroviario di collegamento tra il quartiere fieristico e la SR11. Quest'opera era stata concepita agli inizi degli anni '90 come intervento in capo all'Autostrada Brescia - Padova per rompere

l'isolamento stradale del quartiere fieristico con il resto della città. L'intervento è stato poi oggetto di un finanziamento statale tramite il programma PRUSST (Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio ndr), il quale finanziava anche il parcheggio scambiatore. L'intervento è poi entrato nell'orbita del progetto della linea AV/AC, grazie al

progetto di realizzazione della fermata ferroviaria in Fiera. Il sottopasso inizialmente previsto nel progetto della linea AV/AC aveva un disegno diverso rispetto a quello delle progettazioni passate: esso prevedeva l'abbattimento dell'edificio del "Palakiss" e l'occupazione di una parte del giardino della Villa Bonin.

L'amministrazione comunale, nell'approvare il progetto definitivo, ha chiesto di rivedere il progetto del sottopasso in modo da evitare l'abbattimento del "Palakiss" e l'occupazione del giardino di Villa Bonin. Questa richiesta è stata accolta dal Commissario Straordinario ed il sottopasso è stato oggetto di una variante progettuale pubblicata nella primavera dello scorso anno (la quale ha sostanzialmente recuperato l'ipotesi progettuale del PRUSST), la quale è stata approvata in via definitiva a dicembre 2024. In questa variante sono state inserite anche la realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra via della Siderurgia, via dell'Oreficeria e viale della Scienza e la sistemazione del tratto terminale di viale della Scienza che va verso la rotatoria di viale del Lavoro.

Ponte Alto abbattuto solo dopo l'apertura dei tre sottopassi

Il sottopasso della Fiera avrà un ruolo fondamentale non solo nel collegare il quartiere fieristico con la città, ma anche nel transitorio di cantiere nel quale è prevista la chiusura di Ponte Alto per permetterne la demolizione e ricostruzione. L'amministrazione comunale ha ottenuto, con la firma del protocollo d'intesa, che la demolizione di Ponte Alto avvenga solo ed esclusivamente una volta che saranno aperti al traffico i tre sottopassi previsti dal progetto della linea AV/AC: il nuovo sottopasso di Olmo che sostituirà quello esistente (dove non passano due auto contemporaneamente), il sottopasso di via Oreficeria sopracitato e il sottopasso di via dell'Arsenale, il quale sostituirà via Ferreto de Ferreti per i percorsi da viale San Lazzaro verso la Zona Industriale. Questa conquista è stata ottenuta dall'amministrazione dopo diverse interlocazioni con IRICAV DUE e RFI e con l'ausilio di diversi studi di traffico, i quali hanno dimostrato come la viabilità sarebbe



Il disegno della nuova viabilità a Ponte Alto

andata in crisi nel caso di chiusura di Ponte Alto senza la disponibilità dei tre sottopassi sopracitati.

AUTOSALONE
AUTONORD
 LA SCELTA SICURA PER LA TUA PROSSIMA AUTO

Acquistiamo il tuo usato

NOLEGGIO A LUNGO e BREVE TERMINE

www.autonordpadovan.com

Sede e showroom: VIA GARDELLINA, 3 - CALDOGNO (VI) - TEL. 0444 98 50 66 - 320 491 6481



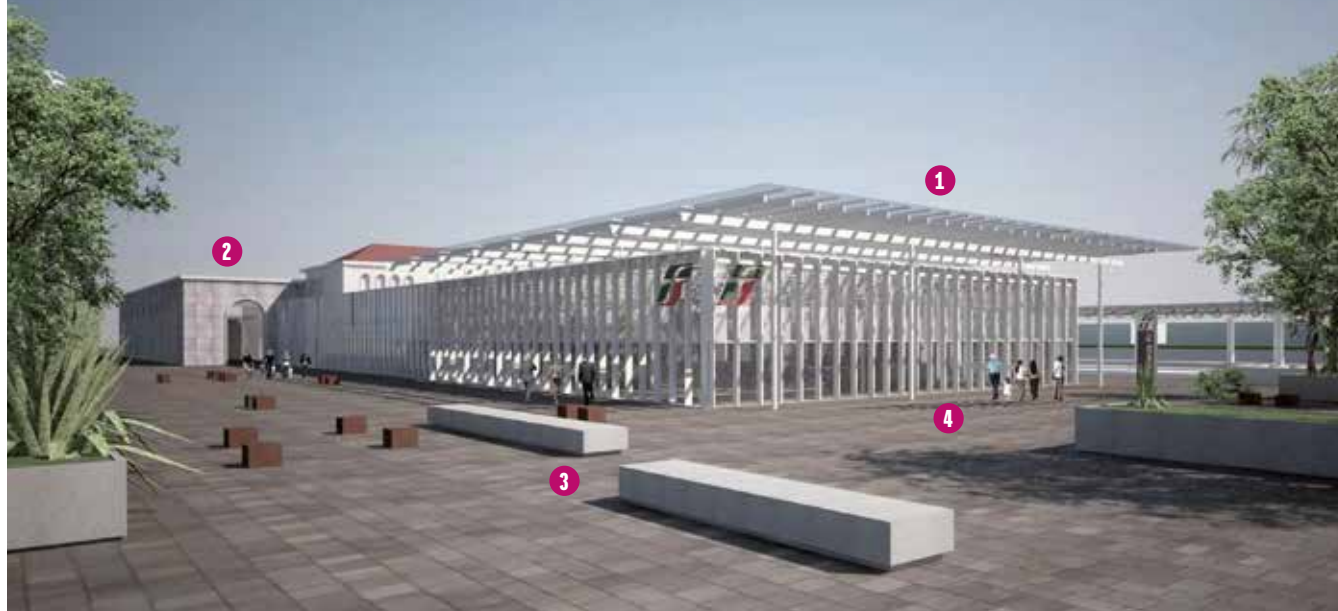
NUOVE MULTIMARCA



USATE, SEMESTRALI, Km0



Una stazione tutta nuova per far fronte al raddoppio dei viaggiatori



IL progetto del 2° lotto funzionale della linea AV/AC rivoluzionerà la zona della stazione di Vicenza, con una completa riqualificazione della struttura e delle aree limitrofe, come l'autostazione di SVT.

Con l'arrivo della linea AV/AC si prevede un forte incremento del traffico ferroviario gravitante sulla stazione di Vicenza. Infatti, uno dei motivi che hanno portato al quadruplicamento della linea è la necessità di aumentare la capacità della tratta Verona - Padova. La linea ferroviaria esistente è già stata incrementata al massimo grazie ad un profondo potenziamento tecnologico completato nel 2016 (costato 500 milioni di euro), che ha permesso di migliorare la puntualità e la fluidità della circolazione, anche a fronte di un uso intensivo della linea, la quale è giunta alla completa saturazione nelle ore di punta e nel numero massimo di treni giornalieri. Il quadruplicamento della linea permetterà di raddoppiare il numero dei passeggeri che fermeranno nella stazione di Vicenza, sia con i treni a lunga percorrenza (come le frecce di Trenitalia o i treni di Italo), sia con i treni del servizio regionale. Per quest'ultimo, con il raddoppio del numero dei binari, sarà finalmente possibile attuare il progetto del SFMR (Servizio Ferroviario Metropolitano Regionale), previsto fin dal 1990 nel piano trasporti regionale e mai decollato per mancanza di capacità

“Realizzati un nuovo edificio in vetro e acciaio, un parcheggio interrato da 500 posti e una grande piazza”

nella linea ferroviaria. Con l'attuazione del SFMR, ci saranno treni regionali che collegheranno Vicenza alle principali stazioni del Veneto ogni 15 minuti e alle stazioni più piccole ogni 20 minuti.

Con questo forte aumento del traffico passeggeri, sarà necessario riqualificare tutte le infrastrutture collegate alla ferrovia per permettere una migliore accessibilità della stazione.

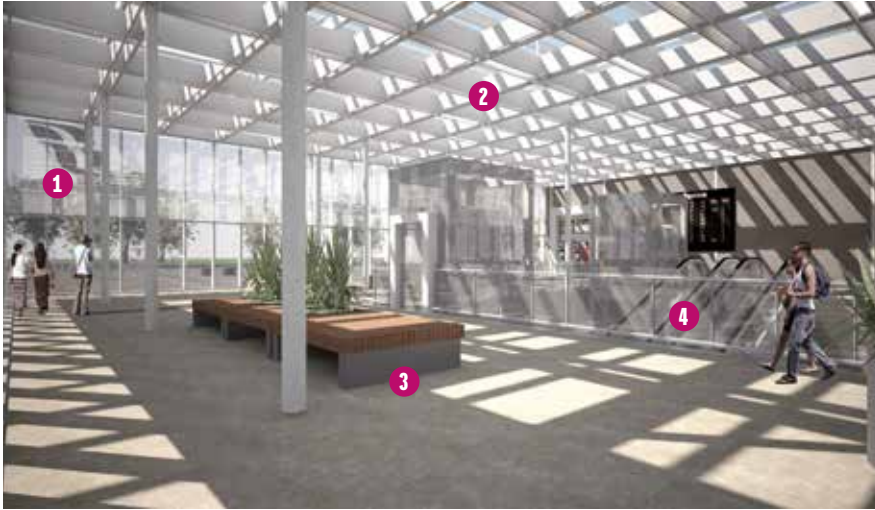
I principali interventi di potenziamento della stazione sono la realizzazione di un parcheggio interrato, la ristrutturazione e riprogettazione di tutto il sistema legato all'intermodalità dei trasporti (nuova autostazione del Trasporto Pubblico, nuova area Taxi, nuovo bicipark e nuova area per la sosta breve gratuita), nonché la completa ristrutturazione interna ed esterna dell'attuale edificio di stazione.

Partendo dal primo intervento, il progetto della linea AV/AC prevede la

Rendering della vista dalla piazza della Stazione

1. Copertura tecnologica con pannelli solari e sistema di ombreggiamento con illuminazione integrata.
2. Ingresso principale FV
3. Arredi con illuminazione, verde e sedute
4. Ingresso lato piazzale di interscambio

realizzazione di un parcheggio interrato da 500 posti auto che sostituirà l'attuale parcheggio in superficie. Al posto di questo, sul tetto del parcheggio, sarà realizzata l'area intermodale che ingloberà l'autostazione di SVT per il servizio extraurbano, alcuni capolinea del servizio urbano, l'area Taxi, il posteggio per biciclette e motocicli e la sosta breve gratuita. Questo intervento consentirà la completa razionalizzazione e riorganizzazione di tutti questi servizi, che sono oggi sparsi nei dintorni della stazione senza che vi sia stata a monte una progettazione complessiva. La realizzazione di questi interventi non richiederà la chiusura dell'autostazione esistente, per cui i viaggiatori del Trasporto Pubblico non subiranno disagi durante i lavori. Inoltre, la stazione sarà collegata in maniera più efficiente e diretta con l'ovest della città, attraverso il cavalcaferrovia Maganza, nonché attraverso la strada di collegamento che dalla stazione porterà fino in viale San Lazzaro, la quale correrà complanare alla



Rendering della vista interna del volume di interscambio con sottopasso Alta Velocità

1. Sistema di facciata in continuità con il progetto di riqualificazione del FV
2. Copertura tecnologica con pannelli solari integrati e controllo dell'illuminazione naturale
3. Arredi con verde e sedute
4. Sistema di risalite dal sottopasso AV

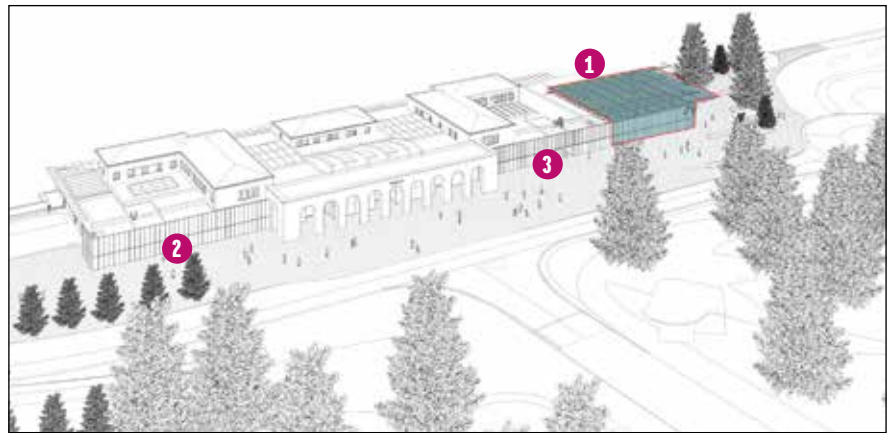
ferrovia stando a nord di essa. Essa costituirà il tratto terminale di via dell'Arsenale, il cui tracciato costituirà una strada diretta di collegamento tra la stazione e la Zona Industriale e di lì con l'Autostrada e le Tangenziali. Il terzo intervento riguarderà la ristrutturazione e riorganizzazione di tutto l'edificio della stazione e il piazzale esterno. Oggi la stazione vive in uno stato di "incompiutezza", in quanto è ricca di aree commerciali sfitte che danno un senso di abbandono a chi vi transita o sosta. I primi lavori di risistemazione saranno avviati nei prossimi mesi, con lo smontaggio di alcuni di questi volumi vuoti e la riqualificazione dei rimanenti per permettere l'apertura di alcune nuove attività interessate alla stazione di Vicenza. Con lo smontaggio di alcuni spazi sfitti potranno essere risistemate anche le hall della stazione e la zona della biglietteria, dotando le hall di zone di seduta per i passeggeri e di aree verdi ad abbellire l'interno della stazione. Nell'ala est sarà realizzata una velostazione da 175 posti

bicicletta videosorvegliati che sarà accessibile tramite app o badge.

I sottopassi esistenti che portano dalle hall ai binari saranno integrati da un nuovo sottopasso più ampio e confortevole e dall'aggiunta di due nuovi marciapiedi a servizio dei binari dell'alta velocità (i binari 6, 7, 8 e 9). Il

sottopasso sarà collegato alla stazione tramite un nuovo volume completamente in vetro e acciaio, dotato di scale mobili e ascensori, che servirà a collegare il nuovo sottopasso con la hall ovest. Questo richiederà il rifacimento completo dell'ala ovest, con lo spostamento nell'ala est di molti servizi tecnici. Il nuovo sottopasso sarà collegato anche con il nuovo parcheggio interrato.

Tutta la piazza antistante alla stazione sarà completamente liberata e ripavimentata, anche grazie allo spostamento nell'area intermodale di tutte le funzioni oggi presenti. Inoltre, questo effetto di "liberazione" dell'area davanti alla stazione subirà un ulteriore miglioramento quando sarà eliminato tutto il traffico veicolare che oggi vi transita di fronte; questo grazie alla realizzazione del sottopasso stradale che dovrebbe essere finanziato con il terzo lotto funzionale per collegare viale Milano con viale Venezia. Sempre di fronte alla stazione, dove oggi c'è la rotatoria con viale Roma, troverà posto la fermata del BRT a servizio di tutte le linee BRT che transiteranno per la stazione, tra cui la linea "rossa" che sarà realizzata con il progetto della linea AV/AC.



Rendering della vista assonometrica del FV con le nuove facciate laterali di progetto e il volume aggiunto di interscambio con l'Alta Velocità

1. Nuovo accesso Alta Velocità
- 2 e 3. Facciata continua in vetro e pietra serena



AUTORICAMBI

www.sara-autoricambi.it

info@sara-autoricambi.it

CARRÈ

Via Balestri, 14
Tel. 0445 390333
info@sara-autoricambi.it

ISOLA VICENTINA

Via Scotte, 14
Tel. 0445 580930
isola@sara-autoricambi.it

COLCERESA

Via Fosse, 76/78
Tel. 0424 471750
colceresa@sara-autoricambi.it

VALDAGNO

Via E. Fermi, 33
Tel. 0445 401815
valdagno@sara-autoricambi.it

VICENZA

Viale della Pace, 248F
Tel. 0444 1750250
vicenza@sara-autoricambi.it

SCHIO

Viale dell'Industria, 73
Tel. 0445 671111
schio@sara-autoricambi.it

LOVOLO DI ALBETTONE

Via Cà Bassa, 7
Tel. 0444 790333
albettone@sara-autoricambi.it

ROMANO D'EZZELINO

PROSSIMA APERTURA

POTRAI TROVARE UNA VASTISSIMA GAMMA DI ACCESSORI E AUTORICAMBI PER LA TUA AUTO



OSPEDALE DI VICENZA: Iniziata la riqualificazione delle aree parcheggi

Per ridurre i disagi l'ULSS 8 Berica ha attivato una serie di servizi e iniziative in favore degli utenti

Sono iniziati i lavori per la riqualificazione delle aree parcheggi dell'ospedale di Vicenza, a partire dal "Rodolfi Nord" che per consentire l'avanzamento del cantiere è stato temporaneamente chiuso al pubblico; inoltre, sempre da inizio marzo è stato interdetto al pubblico esterno anche il parcheggio S. Francesco in via Torquato Tasso.

«La riqualificazione dell'area parcheggi era

marzo e il 30 giugno da eseguirsi presso l'ospedale di Vicenza, per informali sulle variazioni relative alle aree di sosta e suggerire l'utilizzo del Park Cricoli.

Proprio dal parcheggio Cricoli, infatti, è stato attivato in via sperimentale, finanziato dall'ULSS 8 Berica, un servizio di collegamento diretto con l'ospedale mediante bus navetta. A questo scopo è stato modificato il

di circa 5-6 minuti, mentre per tutta la mattina e in alcune fasce orarie del pomeriggio la frequenza del bus navetta è ogni 12 minuti, dunque tale da garantire attese minime. Il percorso modificato è attivo dal lunedì al venerdì, mentre al sabato - quando è molto minore la richiesta di parcheggi - viene mantenuto il percorso standard con fermata anche all'andata in contrà San

Il tempo di collegamento tra il park Cricoli e l'ingresso dell'ospedale è di circa 5 minuti, con 1 navetta ogni 12 minuti per tutta la mattina e in alcune fasce orarie del pomeriggio.



una necessità molto sentita e non più rimandabile - spiega il Direttore Generale dell'ULSS 8 Berica Patrizia Simionato -. Consapevoli degli inevitabili disagi che questi interventi comporteranno, abbiamo messo in campo una serie di iniziative a favore dell'utenza, con una particolare attenzione per le persone con difficoltà motore». Innanzitutto è stata curata l'informazione: oltre alla cartellonista e alle informazioni pubblicate online sul sito dell'ULSS 8 Berica, l'Azienda socio-sanitaria invierà un SMS ai circa 61 mila pazienti con una prestazione prenotata tra il 3

percorso della linea 30 CentroBus che ora prevede una fermata in viale Fratelli Bandiera, per gli utenti che hanno necessità di recarsi al Punto Prelievi o nell'area poliambulatoriale presso il chiostro dell'ospedale vecchio, e una fermata all'interno dell'area dell'ospedale, presso l'ingresso dell'ospedale. Per il ritorno, invece, è possibile prendere la navetta in direzione Park Cricoli alla fermata di contrà San Bortolo, di fronte all'entrata secondaria dell'ospedale. Con queste modalità, il tempo di collegamento tra il park Cricoli e l'ingresso dell'ospedale è

Bortolo. Le persone con difficoltà motorie e i loro accompagnatori, invece, come in passato possono arrivare in auto direttamente all'ingresso da viale Rodolfi, superando le sbarre, ma anche per loro c'è una novità importante: sono stati infatti realizzati 13 nuovi posti per la sosta temporanea ed è stato attivato un inedito servizio di accoglienza, con il personale della Direzione Medica Ospedaliera pronto a fornire indicazioni, oltre che accompagnare l'utente nell'ambulatorio o al reparto di destinazione, in caso di necessità.

Completamento a est, **tutte le soluzioni** e le **opere stradali** complementari

“Per i quartieri Stanga, Bertesinella e Setteca’ decisivi i prossimi mesi”

Il 2025 sarà l’anno in cui sarà deciso come si svilupperà il progetto del 3° lotto funzionale della linea AV/AC, cioè quello che svilupperà la linea AV/AC verso Padova e che interesserà le zone di via delle Due Ferrate, strada del Megiaro, strada dei Pizzolati, strada degli Alidosio, strada del Paradiso e strada di Setteca’.

Il progetto di partenza è lo Studio di Fattibilità approvato dal Comune di Vicenza nel gennaio 2015, il quale prevedeva lo sviluppo della linea AV/AC in superficie, in affiancamento stretto dell’attuale ferrovia Milano - Venezia (in seguito “storica” ndr), con i nuovi binari collocati a sud di quelli esistenti. Con l’approvazione di tale progetto, il consiglio comunale pose una prescrizione nella quale chiedeva lo studio di una soluzione che prevedesse l’interramento della linea AV/AC nel tratto compreso tra la Roggia Riello (via Zanecchin) e la Roggia Caveggiara (strada Paradiso). Tale soluzione fu presentata per la prima volta alla città nel maggio 2022 in Commissione Territorio e fu oggetto di un percorso conoscitivo dedicato alla cittadinanza nell’inverno del 2023. Durante questo percorso fu svelato alla città che lo scavalco ferroviario aereo tra la linea



I binari da strada Paradiso

AV/AC e la linea storica, posto dallo Studio di Fattibilità del 2015 tra Grumolo delle Abbadesse e Grisignano di Zocco, era stato spostato da RFI in località strada del Paradiso. Tale elemento ha portato l’amministrazione comunale a richiedere ad RFI e IRI-CAV DUE di esaminare un ulteriore scenario, il quale prevedesse lo scavalco ferroviario tra la linea AV/AC e la linea storica nello stesso punto, in strada Paradiso, ma in sotterranea, attraverso la risalita della linea storica in superficie prima della linea AV/AC e il mantenimento della linea AV/AC sottoterra fino a strada di Setteca’. Tale soluzione è stata presentata per la prima volta in Commissione Territorio nel novembre 2023. In quella sede il Comune chiese ad RFI di esaminare anche l’ “Opzione Zero” (vale

a dire la non realizzazione della linea AV/AC, ma con il raggiungimento degli stessi obiettivi trasportistici), il triplicamento dei binari e la soluzione presentata in audizione nella medesima commissione dall’ex assessore Claudio Cicero. Tali soluzioni sono state esaminate da RFI, presentandone gli esiti durante la Commissione Territorio del 12 marzo, in cui RFI ha negato la loro fattibilità tecnica.

A Vicenza est non sono previste solamente opere ferroviarie, ma anche opere stradali. Esse, anche se collegate al 3° lotto funzionale, sono inserite nel 2° lotto funzionale, per poterle attuare in anticipo rispetto ai lavori ferroviari, in quanto queste opere sono legate anche al progetto della linea

Segue a pagina 18

Ciabatte e Sandali da € 39,00 • Scarpe da € 59,00



Camminare bene per vivere bene

CALZATURE COMFORT

PREDISPOSTE PER PLANTARE – DONNA E UOMO

Emissione documento per detrazione fiscale se prevista

Orario spaccio: da lunedì a venerdì 10 - 12.30 / 15 - 17.30 - Sabato chiuso

ITERSAN S.p.A. - Via Meucci, 62 - (Z.I. S. Agostino) ARCUGNANO (VI)

Tel. +39 0444 288673 - www.itorsan.com

NUOVO

RENAULT CAPTUR E-TECH FULL HYBRID

145 CV



**fino al 40% di risparmio carburante⁽¹⁾
guida in elettrico in città fino all'80% del tempo⁽²⁾
scopri lo in showroom**

(1) rispetto a un motore termico equivalente su ciclo WLTP (2) le prestazioni in modalità elettrica dipendono dallo stato di carica della batteria e dallo stile di guida. nuovo Renault Captur E-Tech full hybrid 145 cv. emissioni di CO₂: da 105 a 108 g/km. consumi ciclo misto da 4,6 a 4,8 l/100 km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto.

Renault raccomanda  Castrol

 **Rigoni
Franceschetti**

Vicenza
Via dei Pioppi, 1
Tel. 0444 345500

Thiene
Via Gombe, 12
Tel. 0445 365222

www.rigonifranceschetti.it

Prima soluzione

QUADRUPPLICAMENTO IN SUPERFICIE CON SCAVALCO IN SUPERFICIE

In questa soluzione lo sviluppo della linea AV/AC avviene in superficie e la linea storica non è oggetto di interventi. Il quadruplicamento della linea inizia subito dopo il sottopasso stradale di viale dello Stadio e si sviluppa in superficie, in affiancamento a nord della linea storica fino alla Roggia Riello, per poi svilupparsi a sud della linea storica fino all'altezza del cavalcavia ferroviario di viale Camisano, dove la linea AV/AC sale di quota per scavalcare in altezza la linea storica, per poi scendere e collocarsi a nord di quest'ultima. In questa soluzione sono previsti i prolungamenti di tutti i sottopassi esistenti (via Zanecchin, via Vittime Civili di Guerra, strada degli Alidosio, strada di Setteca'), nonché la creazione di due nuovi sottopassi pedonali, uno in strada del Megiaro e uno in strada dei Pizzolati. Sarà invece eliminata la passerella di strada del Paradiso e sostituita con dei collegamenti a nord e sud della ferrovia con strada di Setteca'.

In questa soluzione sono previsti 25 abbattimenti di edifici e il conseguente ricollocamento di 41 famiglie. Al termine dei lavori di quadruplicamento, sui lati



esterni delle due ferrovie, saranno installate le barriere antirumore (oggi assenti) e i materassini antivibrazioni (oggi assenti) sia sotto i nuovi binari, sia sotto quelli esistenti.

Queste due opere attenueranno gli impatti legati all'esercizio ferroviario, migliorando la situazione anche rispetto a quella esistente.

Tempi e costi: 360 milioni di euro e 52 mesi di lavori.

Seconda soluzione

INTERRAMENTO CORTO E SCAVALCO IN SUPERFICIE

In questa soluzione lo sviluppo della linea AV/AC avviene in parte sottoterra, in parte in superficie. Anche in questo scenario il quadruplicamento della linea inizia subito dopo il sottopasso stradale di viale dello Stadio e si sviluppa in superficie in affiancamento a nord della linea storica fino al superamento della Roggia Riello. Da questo punto lo sviluppo della linea AV/AC avviene a sud della linea storica e sono fatte scendere sottoterra entrambe le linee ferroviarie (linea AV/AC e linea storica) fino al totale interrimento di entrambe che sarà raggiunto all'altezza di strada del Megiaro. Da strada del Megiaro fino a poco prima di strada dei Pizzolati le ferrovie restano sottoterra, completamente coperte in galleria artificiale. Le gallerie artificiali saranno costruite con il metodo "Milano o Top-Down", il quale non prevede lo scavo a cielo aperto dell'intera galleria, bensì la realizzazione dei muri della galleria e della copertura senza scavi, per poi procedere con lo scavo della galleria da sottoterra. Questo sistema, inventato a Milano per la realizzazione della metropolitana senza dover chiudere piazze e strade, ha il vantaggio di ridurre notevolmente i lavori in superficie, in modo da ridurre gli impatti dei cantieri vicino a case e aziende. Da strada dei Pizzolati in poi entrambe le linee ferroviarie ricominciano a riemergere fino a ritornare completamente in superficie all'altezza del cavalcavia ferroviario di viale Camisano. Da questo punto in poi la linea storica riprende il suo attuale percorso, mentre la linea AV/AC continua a salire di quota per scavalcare in altezza la linea storica, per poi scendere e collocarsi a nord di essa. In questa soluzione sono previsti i prolungamenti di tutti i sottopassi esistenti localizzati nei punti in cui le linee ferroviarie sono in superficie (via Zanecchin e



strada di Setteca'), mentre nei punti in cui le ferrovie saranno sottoterra, le strade saranno ricollegate in superficie: è il caso di strada del Megiaro, via Vittime Civili di Guerra e strada dei Pizzolati, strade che sono state tagliate dalla ferrovia e interrotte dalla chiusura dei passaggi a livello. Anche in questo scenario sarà eliminata la passerella di strada del Paradiso e sostituita con dei collegamenti a nord e sud della ferrovia con strada di Setteca'.

In questa soluzione sono previsti 38 abbattimenti di edifici con conseguente ricollocamento di 65 famiglie. Le aree lasciate libere dagli edifici abbattuti e che non saranno interessate, al termine dei lavori, dalle opere ferroviarie, nonché lo spazio lasciato libero in superficie dalle ferrovie interrate, saranno devolute al Comune di Vicenza, il quale le recupererà come aree verdi e come parcheggi. Inoltre, l'interramento delle linee ferroviarie consegnerà l'importante obiettivo urbanistico di ricucire la zona della Stanga e di strada del Megiaro. Tempi e costi: 840 milioni di euro e 76 mesi di lavori.

Terza soluzione

INTERRAMENTO LUNGO E SCAVALCO SOTTERRANEO

In questa soluzione lo sviluppo della linea AV/AC e della linea storica è identico a quello della seconda soluzione fino a strada dei Pizzolati; a differenza della precedente soluzione, l'interramento delle due ferrovie non finisce in corrispondenza di strada dei Pizzolati, ma continua fino a strada degli Alidosio. Da questo punto in poi la linea storica ricomincia ad emergere fino a ritornare completamente in superficie all'altezza di strada del Paradiso, dove essa riprende il suo attuale percorso. La linea AV/AC, invece, continua a rimanere interrata per sottoattraversare la linea storica all'altezza di strada del Paradiso, per poi ricollocarsi a nord di essa. Da questo punto la linea AV/AC inizia a risalire per riemergere in superficie dopo strada di Setteca'. In questa soluzione è previsto il prolungamento del sottopasso di via Zanecchin, mentre nei punti in cui le ferrovie saranno sottoterra, le strade saranno ricollegate in superficie: strada del Megiaro, via Vittime Civili di Guerra, strada dei Pizzolati e strada degli Alidosio. Anche in questo scenario sarà eliminata la passerella di strada del Paradiso e sostituita con i collegamenti a nord e sud della ferrovia con strada di Setteca'. Sarà inoltre eliminato il sottopasso di strada di Setteca' (in quanto interferente con la rampa di salita della linea AV/AC) e sarà sostituito da un cavalcaferrovia, che



sarà realizzato prima della chiusura del sottopasso esistente.

In questa soluzione sono previsti 42 abbattimenti di edifici con conseguente ricollocamento di 68 famiglie. Come nella seconda soluzione, le aree lasciate libere dagli edifici abbattuti e che non saranno interessate, al termine dei lavori, dalle opere ferroviarie, nonché lo spazio lasciato libero in superficie dalle ferrovie interrate, saranno devolute al Comune di Vicenza, il quale le recupererà come aree verdi e come parcheggi. Tempi e costi: 1,2 miliardi di euro e 90 mesi di lavori.

Segue da pagina 15

BRT. Infatti, le opere stradali restano le stesse con qualunque soluzione progettuale di uscita est del 3° lotto funzionale.

Un nuovo cavalcavia per il nodo Ca' Balbi. Raddoppiato viale Serenissima

Le principali novità viabilistiche riguardano la riqualificazione del nodo

di Ca' Balbi e il prolungamento di via Martiri delle Foibe fino ad esso, uno dei tratti stradali più congestionati della città, a cui servono profonde opere di sistemazione.

La riqualificazione del nodo di Ca' Balbi avverrà attraverso la realizzazione di un cavalcavia stradale che permetterà di collegare direttamente viale Camisano con viale Serenissima, dai quali scenderanno delle piste di raccordo con la viabilità esistente sottostante (via Leonardo da Vinci e Strada Padana verso Padova), la quale sarà risistemata attraverso la realizzazione di tre rotonde su cui confluiranno anche i raccordi del cavalcavia. Inoltre, con il progetto

sarà raddoppiato anche viale Serenissima, il quale diventerà a quattro corsie fino alla rotonda del Casello A4 di Vicenza est.

Su una di queste rotonde confluirà anche il prolungamento di via Martiri delle Foibe, il quale partirà dove oggi termina la strada (in strada dei Pizzolati) e, ponendosi tra strada Alidosio e villa Ca' Impenta, sottoattraverserà viale Camisano per spostarsi ad est di esso e confluire direttamente nella rotonda d'incrocio tra la Strada Padana verso Padova e il braccio di collegamento con la rotonda in cui confluiscono i raccordi del cavalcavia.

Con il 2° lotto funzionale saranno



Nodo di via Ca' Balbi



Nuova viabilità di via Martiri delle Foibe

realizzate anche altre due nuove rotonde su via Martiri delle Foibe: una all'incrocio con viale dello Stadio (cioè all'origine ovest della strada) e una all'incrocio con via Vittime Civili di Guerra. Il prolungamento di via Martiri delle Foibe sarà di fondamentale importanza nel momento in cui sarà necessario chiudere al traffico via Vittime Civili di Guerra per i lavori di realizzazione della linea AV/AC, in quanto sarà una delle due strade di collegamento tra il nord e il sud della ferrovia (l'altra sarà viale dello Stadio).

Tutte queste opere stradali saranno realizzate senza la necessità di chiudere viale Camisano, come invece previsto a Ovest per i viali Scaligeri e del Sole nel nodo Ponte Alto.

La zona sarà interessata anche dal passaggio della linea BRT che sarà realizzata in città. Nella zona est la linea BRT passerà lungo viale della Pace ed entrerà nel quartiere storico della Stanga, attraversandolo fino alla ferrovia.

Lungo il percorso incontrerà il campo da calcio della Stanga, il quale sarà convertito in area verde e a parcheggio a servizio di tutta la zona. Successivamente la linea BRT entrerà in un percorso dedicato che la porterà fino in via Zamenhof, dove avranno sede il capolinea est e il parcheggio scambiatore.

Lavori stradali a partire dal 2029

Le prime opere che saranno realizzate nella zona est della città saranno le opere viarie previste nel 2° lotto funzionale.

Esse però non inizieranno fino al termine dei lavori di realizzazione dei nuovi cavalcavia di viale Scaligeri e viale del Sole, cioè di Ponte Alto. Solo allora potranno iniziare i primi interventi sul nodo di Ca' Balbi. Attualmente l'avvio dei lavori di



La chiesa della Stanga

realizzazione delle opere stradali ad est della città è previsto per l'inizio del 2029. Serviranno 30 mesi di lavori per completare tutte le opere del progetto.

Per quanto concerne il 3° lotto funzionale, entro il 2025 il consiglio comunale sceglierà la soluzione progettuale per l'uscita ad est della città da parte della linea AV/AC. Successivamente prenderà il via la progettazione definitiva dell'opera e la pubblicazione del progetto per la sua approvazione. L'approvazione del progetto definitivo del 3° lotto funzionale richiederà l'effettuazio-

ne della Valutazione d'Impatto Ambientale e della Conferenza dei Servizi. Al termine di queste procedure il progetto potrà essere approvato dal Commissario Straordinario. Il passaggio successivo sarà la firma dell'atto integrativo tra RFI e IRICAV DUE, con il quale RFI assegnerà i lavori e la progettazione esecutiva ad IRICAV DUE. I primi lavori potrebbero essere avviati nel 2028. In base al tipo di soluzione scelta, i cantieri potrebbero durare dai 4 ai 7 anni (la 3° soluzione è quella più lunga da realizzarsi mentre la 1° soluzione è quella più rapida).

Le aree di cantiere

Nella zona est della città troveranno sede alcune importanti aree di cantiere a servizio della realizzazione della linea AV/AC. Esse saranno quasi tutte concentrate nell'area prevista a Ca' Balbi nel sedime intercluso tra la ferrovia, viale Camisano e la SR 11.

Gli accessi a queste aree di cantiere avverranno dalle viabilità principali della zona (Strada Padana verso Padova, viale Camisano), quindi senza impatto sulla viabilità secondaria.

Impresa Funebre



Via Saudino, 71 - Vicenza - Tel. 0444 565662

Amministrazione contabile - **Floriana**: Cell. 347 1226565

Gestione servizi funebri - **Marco**: Cell. 340 9424366

Salvatore Cell. 349 1435819

info@santabertilla.it • www.santabertilla.it





Ottica Padrin di Vicenza
vince il più importante
premio internazionale:



“BEST STORE INNOVATION 2025”

Per l'innovazione, l'integrazione di tecnologie avanzate e sostenibilità aziendale

È la prima volta negli ultimi 10 anni che un'impresa italiana del settore vince il premio “Best Store Innovation”; per noi è frutto di grande orgoglio e con gioia lo dedichiamo a tutti i nostri clienti e a quelle imprese che hanno bisogno di un esempio, di uno stimolo.

Il premio che ci viene assegnato è il coronamento di una carriera, di tanti sforzi e lungimirante dedizione. La nostra impresa umanistica e innovativa è costruita da tanta passione. Non si vince un premio internazionale senza un team di primo livello; 15 collaboratori straordinari, la maggior parte laureati con alta specializzazione nel campo che permette di proporre soluzioni altrimenti impossibili. Formazione, tecnologia, conoscenza profonda e sperimentazione, sono leve correlate ai risultati.

In Italia i negozi di ottica sono poco più di 10mila, fra le società con bilancio depositato, solitamente le più rilevanti, la nostra impresa si posiziona entro le prime 100 per fatturato, al 7° posto nazionale per crescita, 5° per utile ante imposte, 4° per ROI, tra i primi per remunerazione dei lavoratori. Sono dati di ottima salute in tema di sostenibilità economica dell'impresa. È un lavoro che parte da lontano che vede al centro il cliente e i suoi bisogni,

con investimenti in tecnologia e spazi progettati perché il cliente possa ottenere un beneficio tangibile ai propri problemi sempre in stretta collaborazione con i nostri stakeholder come unico business. Condividiamo un alto concetto di etica, il nostro modo di lavorare, la precisione, esaltando l'aspetto umano senza mai smettere di migliorarsi, ma soprattutto, senza perdere l'obiettivo del benessere comune.

Dott. Fabrizio Padrin



Fabrizio Padrin
Ottico e Optometrista

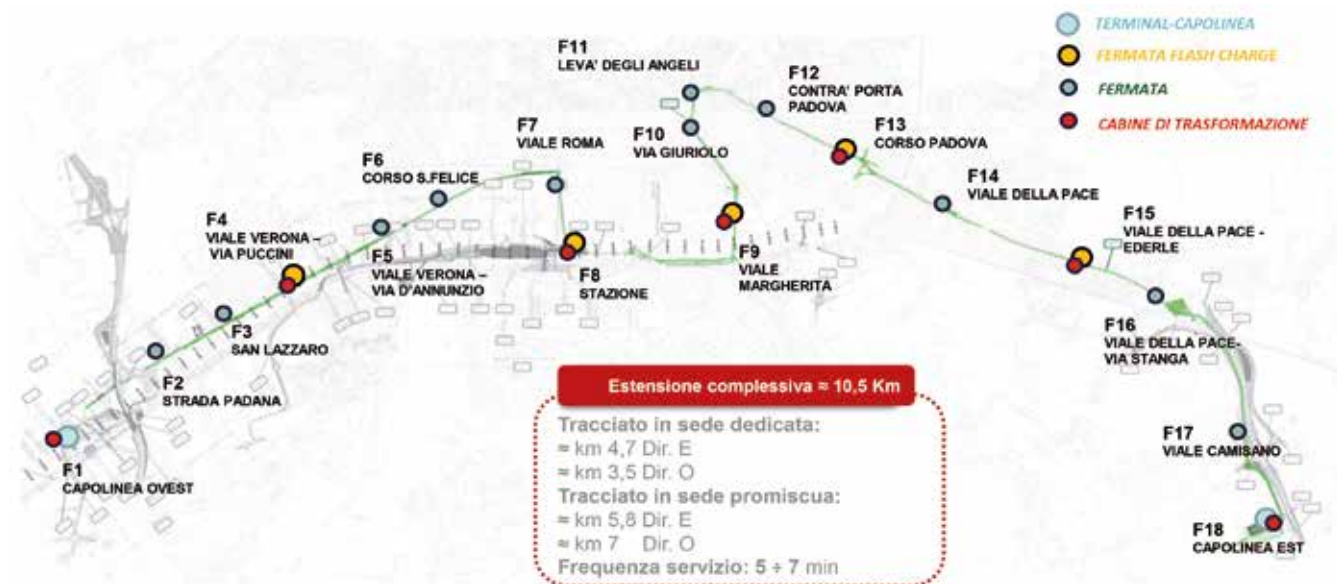


Lo Staff Ottica Padrin con
il Premio “Best Store
Innovation 2025”

**OTTICA
PADRIN** GROUP

Trasporto pubblico locale, **rivoluzione elettrica** per la **mobilità est-ovest** in città

*Per SVT la linea BRT (Autobus a transito rapido) sarà vincente
Spostamenti più rapidi e pratici rispetto all'uso dell'auto privata*



L'Alta Velocità collegherà Vicenza con il nuovo asse ferroviario est-ovest che attraverserà tutto il Nord Italia e l'Europa portando con sé anche una rivoluzione nella mobilità cittadina, con l'attivazione della cosiddetta linea BRT - Bus Rapid Transit o autobus a transito rapido. Come suggerisce la denominazione sarà una linea inedita che garantirà tempi di percorrenza particolarmente ridotti grazie all'utilizzo di corsie preferenziali, consentendo così di spostarsi in pochi minuti da est a ovest della città, passando naturalmente per il centro grazie alla fermata presso la rinnovata stazione ferroviaria.

Un progetto innovativo per il quale Vicenza potrà contare su una tecnologia all'avanguardia: saranno infatti utilizzati 16 nuovi autobus elettrici che saranno acquistati grazie ad un contributo di 19 milioni di euro concesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dotati di un sistema di ricarica di tipo flash charge: la ricarica infatti avviene direttamente durante il normale turno di esercizio, in occasione delle soste alle fermate e ai capolinea, attraverso un'apposita infrastruttura che sarà realizzata da RFI nell'ambito dei lavori per l'Alta Velocità.

Questa particolare tecnologia di ricarica, già utilizzata da alcuni anni per gli

Il percorso della nuova linea BRT

autobus urbani elettrici in città come Ginevra, ha il vantaggio di consentire la piena operatività dei mezzi per un periodo indefinito, senza la necessità dunque di prevedere delle lunghe pause per la ricarica durante il giorno. Inoltre, distribuendo la ricarica su più punti anziché concentrandola in un'unica stazione, il sistema risulta meno impattante sulla rete di distribuzione elettrica della città. Sempre sul piano operativo, la possibilità di una ricarica frequente consente di ridurre la massa delle batterie, incrementando il numero di passeggeri che è possibile trasportare.

I 16 autobus saranno utilizzati sulla linea "LAM Rossa", che attraverserà la città lungo l'asse est-ovest, con una



percorrenza media annua per ciascuno di circa 55.000 km. A fronte di questa percorrenza, il risparmio in termini di CO2 emessa rispetto ad un autobus anche di ultima generazione, Euro 6, sarà pari a circa 62.500 tonnellate l'anno per ciascun mezzo, per un totale di 1.000 tonnellate di CO2 in meno immessi in atmosfera ogni anno. «La linea BRT rivoluzionerà l'organizzazione del trasporto pubblico nel Capoluogo e le abitudini di spostamento dei vicentini - sottolinea **Marco Sandonà**, presidente di SVT Società Vicentina Trasporti -, perché potendo contare su corsie preferenziali e su una frequenza elevata il mezzo pubblico sarà una soluzione assolutamente vincente in termini di tempo e praticità rispetto all'auto privata. Consentirà di spostarsi da un capo all'altro della città collegando quelli che sono i principali punti di accesso, a est e a ovest, con le rispettive zone produttive, al centro cittadino, senza dimenticare naturalmente la possibilità di un collegamento veloce ed efficiente con il quartiere fieristico. Il tutto sfruttando la mobilità elettrica, dunque con una riduzione significativa non solo della congestione del traffico, ma anche delle emissioni. Per tutte queste ragioni la BRT cambierà in meglio non solo la mobilità di Vicenza, ma in generale la qualità di vita per tutti i suoi abitanti».

MUTUO A STATO AVANZAMENTO LAVORI

COSTRUISCI O RISTRUTTURI?

IL MUTUO CHE SOSTIENE
PASSO DOPO PASSO
I PROGRESSI DELLA
TUA CASA IN MODO
SEMPLICE E VELOCE.



MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. Per le condizioni contrattuali dei mutui ipotecari per privati. La invitiamo a leggere i fogli informativi disponibili in tutte le nostre filiali e nella sezione Trasparenza del sito www.volksbank.it

Il mutuo a stato avanzamento lavori è la soluzione per te:

- un finanziamento che eroga le somme man mano che il progetto prende forma
- pagamento degli interessi solo sulle somme effettivamente utilizzate
- una consulenza specializzata per tutta la durata dei lavori.

Informati presso le nostre filiali.

www.volksbank.it

 **Volksbank**

Alla scoperta dei Sentieri Urbani, cinque anelli tra città, campagna e colline da percorrere a piedi

PER valorizzare la connessione tra città, collina e campagna e promuovere la conoscenza del territorio, il Comune di Vicenza ha lanciato il progetto Sentieri Urbani. Vi ha aderito il Club Alpino Italiano di Vicenza che, con i suoi volontari, ha individuato e tracciato i primi cinque percorsi ad anello in occasione dell'avvio delle celebrazioni per i 150 anni della sezione, fondata nel 1875. I sentieri, con lunghezze che vanno dai 4,3 ai 7 chilometri, sono tutti di facile percorrenza. Tre si sviluppano a sud della città, due a nord.

«Vicenza - commenta il sindaco **Giacomo Possamai** - è una città da percorrere a piedi. Non solo il centro storico, con i suoi monumenti unici al mondo, ma anche i quartieri, le colline e la pianura appena fuori porta. In pochi chilometri da piazza dei Signori possiamo infatti facilmente raggiungere Monte Berico o il Parco del Retrone. A nord ci attendono le risorgive di Maddalene, Monte Crocetta, il Parco della Pace. Percorsi che molti conoscono e frequentano, ma che non sono mai stati valorizzati in modo unitario. Nasce da questa semplice considerazione la richiesta che abbiamo fatto agli amici del Club Alpino Italiano di tracciare, con le regole delle sentieristica di montagna, la prima rete dei Sentieri Urbani di Vicenza. I volontari del CAI, che ringrazio per l'entusiasmo e la professionalità con cui hanno aderito alla proposta, hanno individuato cinque anelli, tre a sud e due a nord della città, posizionando sul territorio i segnavia bianchi e rossi che indicano - come in montagna - la direzione da seguire. Ci aiuteranno inoltre a prenderci cura di questi percorsi e a farli conoscere, con l'obiettivo di estenderli in futuro e collegarli

ai percorsi extracomunali. Con l'aiuto dell'editore Tabacco abbiamo inoltre realizzato una mappa per far conoscere la prima rete dei Sentieri Urbani. Invito tutti a percorrerli, certo che per molti sarà una scoperta inaspettata!».

«Il Club Alpino Italiano - aggiunge **Maurizio Dalla Libera**, presidente del CAI sezione di Vicenza - cura attraverso le sue oltre 800 sezioni e sottosezioni circa 60mila chilometri di sentieri che attraversano Alpi, Appennini e isole, proponendo questo immenso patrimonio naturale e culturale alla collettività. Le finalità virtuose di questa azione sono molteplici: ambientali, salutistiche ed educativo-sociali.

Anche la sezione di Vicenza si occupa della manutenzione di una decina di sentieri nelle Prealpi Vicentine. Ci è risultato pertanto naturale aderire alla proposta dell'amministrazione comunale di realizzare proprio nel 2025, in cui il CAI di Vicenza celebra i 150 anni dalla sua fondazione, la prima rete dei Sentieri Urbani della città.

A titolo gratuito i nostri volontari hanno individuato, tracciato e tabellato questi primi cinque anelli, alcuni concatenabili tra loro, con lunghezze che vanno dai 4,30 ai 7 chilometri, per un totale di 31,7 chilometri. Sarà cura del nostro sodalizio collaborare alla loro promozione per diffondere tra i cittadini la conoscenza naturalistica, storica e culturale del territorio.

Inoltre li percorreremo periodicamente, segnalandone lo stato al Comune. È anche questo un modo per diffondere l'attività escursionistica "a chilometro zero", in un'epoca in cui il cambiamento climatico chiede in primis a chi ama la natura azioni concrete di mobilità sostenibile».



I volontari del CAI segnano i Sentieri Urbani



Città di
Vicenza



Sezione di Vicenza
APS



www.comune.vicenza.it
www.caivicenza.it



Testi di Alberto Nicolin, Enrico Pollini, Paola Sperotto - **Fotografie** di Alberto Nicolin
Cartografia: Copyright Casa Editrice Tabacco S.r.l. - Tavagnacco (Ud) - Aut. n.2286

Anello Trekking urbano

Numerazione: **91**
Lunghezza: **km 7**
Dislivello: **m 180**
Difficoltà: **turistica (T)**
Partenza: **Piazza dei Signori**

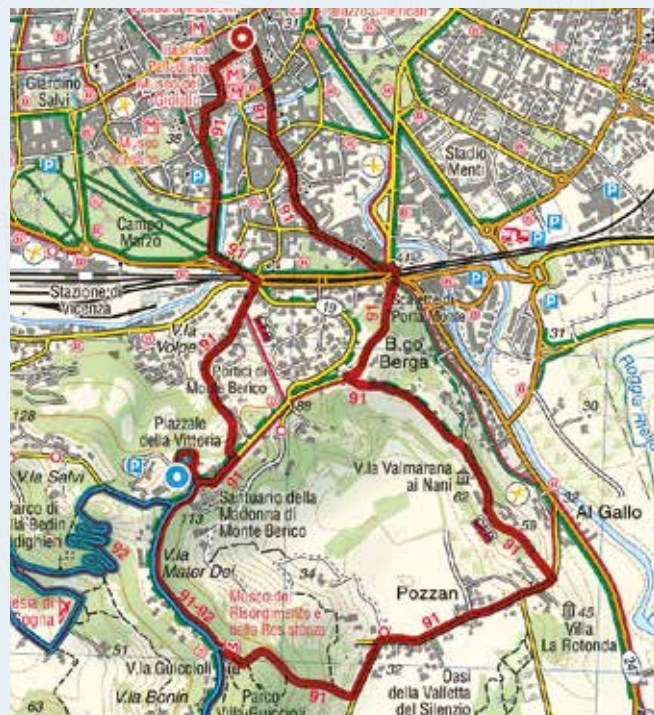
Il percorso ad anello **Trekking urbano - n.91** propone una passeggiata che, partendo dal centro storico di Vicenza, consente di raggiungere l'area della **Basilica di Monte Berico** e di fare ritorno nel cuore della città, incrociando lungo il percorso alcuni tra i più bei palazzi, monumenti, ville e punti di interesse storico e naturalistico del capoluogo berico.

La partenza dell'itinerario è fissata tra piazza delle Biade e piazza dei Signori, all'ombra della **Basilica Palladiana** e della Torre Bissara, due monumenti che sono anche il simbolo di Vicenza, città patrimonio dell'Unesco. Nel breve tratto urbano del percorso, attraversiamo piazza dei Signori, ci dirigiamo verso piazzetta Palladio, scendiamo lungo le scalette che portano in piazza delle Erbe, risaliamo contra' Pigafetta passando davanti alla casa gotica del grande geografo e navigatore vicentino a cui la via è intitolata. Ci dirigiamo quindi verso viale Eretenio, dove



La Rotonda

sorgono Palazzo Civena, primo edificio di città realizzato da Andrea Palladio a Vicenza, e l'antico Ponte Furo. Costeggiati Campo Marzo e il fiume Retrone, il percorso risale la "pontara" di Santa Libera, attraversa viale Risorgimento Nazionale e raggiunge viale Dieci Giugno, fino ai **Portici di Monte Berico**, settecentesca via porticata di 700 metri, realizzata su progetto di Francesco Muttoni per collegare la città al Santuario mariano attraverso 15 sequenze di 10 arcate che rimandano ai Misteri del Rosario. Anziché imboccare i portici, noi accediamo attraverso via Alessandro Avogadro di Casanova, già stradella del Diavolo, a una salita più defilata che si ricongiunge a viale Dieci Giugno poco prima del piazzale della Vittoria, il belvedere cittadino da dove ammirare tutta la città, la pianura a nord e l'intero arco delle montagne vicentine. L'itinerario prosegue a fianco della **Basilica della Madonna di Monte Berico**, santuario dedicato alla patrona di Vicenza, meta di pellegrinaggio, di cui insieme alla chiesa possiamo visitare il Museo di storia ed arte sacra e la straordinaria Cena di San Gregorio Magno, opera del pittore



cinquecentesco Paolo Veronese.

Lungo viale Dieci Giugno raggiungiamo il monumentale parco di Villa Guiccioli che con i suoi alberi secolari occupa parte del colle Ambellicopoli, dove nel giugno del 1848 ebbe luogo l'eroica resistenza dei vicentini contro gli austriaci. Possiamo visitare il **Museo del Risorgimento** e della Resistenza, con le testimonianze della storia della città decorata con due medaglie d'oro al valore militare, prima di imboccare, con la giusta attenzione, il ripido sentiero che scende in Valletta del Silenzio, uno degli ambienti che meglio rappresentano il paesaggio collinare vicentino.

Attraverso i campi coltivati raggiungiamo quindi da sud **villa Capra, detta la Rotonda**, l'opera più famosa di Andrea Palladio. Alla nostra sinistra ci attende la stradella che conduce a **villa Valmarana ai Nani**, custode degli affreschi di Giambattista e Giandomenico Tiepolo. Due monumenti per cui vale la pena percorrere più e più volte questo sentiero urbano davvero unico al mondo.

Attraverso la via acciottolata in leggera salita, il percorso ritorna quindi verso Monte Berico: dopo un ultimo affaccio sulla città, noi svoltiamo a destra e imbocchiamo in discesa le scenografiche **Scalette di Porta Monte**. Oltrepassato l'Arco di trionfo, percorriamo contra' Santa Caterina e contra' San Tommaso e ritorniamo in vista della Basilica Palladiana che raggiungiamo dal pedonale Ponte San Michele.



I Portici di Monte Berico

Attenzione: per percorrere tutto l'anello è necessario attraversare il parco di Villa Guiccioli, sede del Museo del Risorgimento e della Resistenza, chiuso il lunedì.

Orari: da ottobre a marzo da martedì a domenica dalle 9 alle 17.30; da aprile a settembre da martedì a domenica dalle 9 alle 19.30 www.museicivivicenza.it

Anello Monte Berico

Numerazione: **92**
Lunghezza: **km 6.85**
Dislivello: **m 139**
Difficoltà: **turistica (T)**
Partenza: **Piazzale della Vittoria**

Il percorso ad anello **Monte Berico - n. 92** ci porta a conoscere da vicino il colle di Monte Berico, su cui sorge il santuario dedicato alla Madonna patrona della città. Partendo dal **piazzale della Vittoria**, dopo aver percorso in salita un breve tratto di viale Dieci Giugno, svoltiamo a destra inoltrandoci lungo via Cialdini, una stradella che lasciamo poco dopo per entrare e percorrere in discesa il



La città da piazzale della Vittoria



sentiero del **parco di villa Bedin Aldighieri**. Giunti a fondo valle, fiancheggiando la storica **falesia di arrampicata di Gogna**, dove si sono formati alpinisti ed arrampicatori di fama internazionale e dove ancora oggi si allenano appassionati di ogni età. In via Vigolo procediamo fino a incrociare strada della Gogna che imbocchiamo girando a sinistra, e successivamente via Mantovani, che percorriamo a ridosso del colle fino ad incrociare nuovamente viale Dieci Giugno, passando a fianco del **Museo del Risorgimento e della Resistenza** fino ad arrivare in breve al punto di partenza di piazzale della Vittoria.

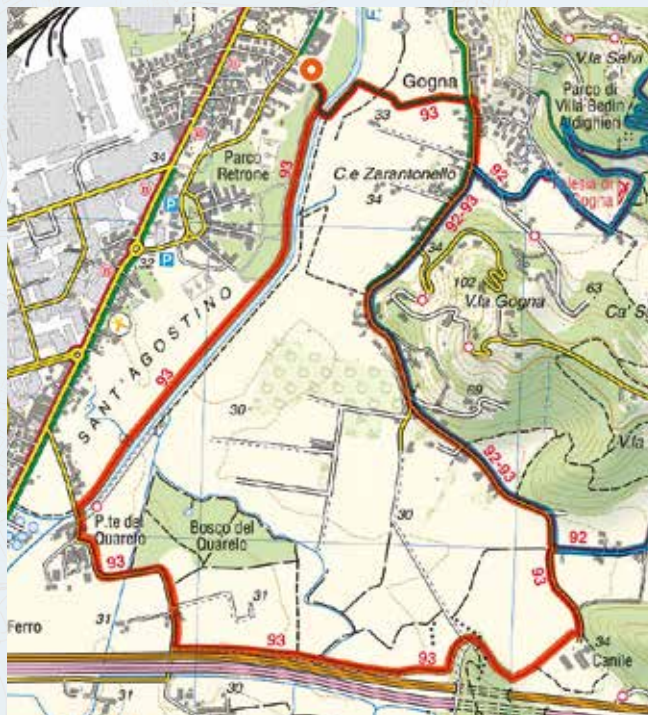
Anello Parco Retrone

Numerazione: **93**
Lunghezza: **km 6.55**
Dislivello: **nullo**
Difficoltà: **turistica (T)**
Partenza: **Ingresso Parco Retrone da via Carta**

Il percorso ad anello **Parco Retrone - n. 93**, pianeggiante nella sua integralità, prende il via dal **Parco Retrone**, alle spalle dello storico quartiere dei Ferrovieri, dove l'acqua segna una sorta di limite tra la città costruita e la campagna. Il primo tratto segue l'argine dell'omonimo fiume verso sud. Giunti all'antico **Ponte del Quarelo**, lo attraversiamo per seguire un breve tratto di strada asfaltata, che lambisce più avanti il **bosco periurbano del Quarelo**. L'itinerario, poco più avanti, piega ad est, per un tratto a margine dell'autostrada A4, la cui barriera viviva ci obbliga a volgere lo sguardo a nord dove, oltre la pianura aperta dei campi, si delinea all'orizzonte il profilo delle prealpi vicentine. Aggirato il piede del colle, giungiamo all'ingresso del



Parco Retrone



canile municipale. Da qui l'anello va a richiudersi verso nord, innestandosi in senso contrario sul sentiero 92 nel tratto di **strada di Gogna**. Poco oltre, il sentiero abbandona la strada e perviene nuovamente all'argine del **Retrone**. Attraversato il fiume sulla **passerella ciclopedonale** siamo di nuovo nel parco da cui è iniziato il percorso.

Anello Nord Laghetto

Numerazione: **97**
Lunghezza: **km 7**
Dislivello: **nullo**
Difficoltà: **turistica (T)**
Partenza: **Piazzale di via dei Laghi**
Accessibile anche a persone con disabilità motorie

Il percorso ad anello **Nord Laghetto** - n. 97 si snoda a nord della città di Vicenza, partendo dal quartiere che prende il nome da un'ansa del torrente Astichello che formava uno slargo chiamato "**Laghetto**". La passeggiata parte dal piazzale di via dei Laghi, strada che imbocchiamo verso destra e percorriamo fino a incrociare via Beato Bartolomeo da Breganze. La seguiamo fino a strada Sant'Antonio, che percorriamo costeggiando il **Parco della Pace**. Proseguendo verso nord lungo la vecchia strada di Sant'Antonio incontriamo a destra via della Cresolella, attraversiamo strada di Polegge e saliamo sull'argine del **fiume Bacchiglione** fino al "**Livelon**", storica spiaggia libera dei vicen-



Livelon



tini. Raggiunta la chiesa dedicata a San Giovanni Evangelista, imbocchiamo strada Chiesa di Polegge fino a trovare la **pista ciclopeditale** che percorriamo interamente verso sud.

Anello Monte Crocetta

Numerazione: **99**
Lunghezza: **km 4.30**
Dislivello: **m 47**
Difficoltà: **turistico (T)**
Partenza: **Chiesa di san Giuseppe a Maddalene**

Il percorso ad anello **Monte Crocetta** - n. 99 parte dalla **chiesa di san Giuseppe a Maddalene**, frazione a nord di Vicenza. L'itinerario propone una camminata fra **campi, risorgive, vecchi eremi e il colle di Monte Crocetta**. Partendo dalla chiesa, si segue via Cereda e alla curva si prosegue dritti lungo la pista ciclabile che ci porta al **bosco periurbano delle Maddalene**. Si segue quindi il "**Trozzo**", la pista ciclopeditale che porta alle risorgive della roggia Seriola e al borgo di Maddalene con l'**antica chiesa**.



Risorgive della Seriola

Dalla strada principale si raggiunge strada Dal Martello che, salendo, conduce alla **Busa Dal Martello**. Girando a sinistra e imboccando un sentiero che conduce davanti a **villa Panizza-**



Teodora (attenzione al breve tratto che con il bagnato si presenta piuttosto scivoloso), si scende tra i campi scorrendo, in basso sulla sinistra, la "Boja", un laghetto di risorgiva il cui nome trae origine dalle polle che sgorgano dal fondo. Proseguendo fino ad incrociare strada delle Beragane e l'ingresso di **Ca' Beragana**. Qui la strada svolta a sinistra e dopo un centinaio di metri incrocia la ciclabile che conduce al punto di partenza.



HOTEL PETRARCA

TERME

★ ★ ★ ★

Ai piedi dei Colli Euganei, il Parco termale più grande di Abano e Montegrotto Terme

PACCHETTO VACANZA



6 NOTTI

A partire da

530 €

A PERSONA

- 6 pernottamenti in camera doppia con trattamento di mezza pensione
- Accesso al nostro parco piscine con 8 piscine termali, interne ed esterne, con numerose e diverse postazioni idromassaggio e alla piscina olimpionica con nuoto controcorrente, Percorso Kneipp
- Ingresso alla SPA Vital Center 1 con percorso di docce emozionali, doccia yin yang, bagno di vapore/calidarium e sauna finlandese
- SPA KIT: Accappatoio e telo spugna per le piscine

PACCHETTO RIGENERANTE



3 NOTTI

A partire da

416 €

A PERSONA

- 3 pernottamenti in camera doppia con trattamento di mezza pensione
- 1 massaggio antistress, profondo massaggio su tutto il corpo (25 min.)
- 1 trattamento viso/corpo rigenerante: 1 scrub corpo e viso, 1 bagno di vapore, 1 massaggio viso/corpo (60 min.)
- Accesso al nostro parco piscine con 8 piscine termali, interne ed esterne, con numerose e diverse postazioni idromassaggio e alla piscina olimpionica con nuoto controcorrente, Percorso Kneipp
- Ingresso alla SPA Vital Center 1 con percorso di docce emozionali, doccia yin yang, bagno di vapore/calidarium e sauna finlandese
- SPA KIT: Accappatoio e telo spugna per le piscine



LA realizzazione di grandi infrastrutture spesso può determinare potenziali impatti su diverse matrici ambientali e forti preoccupazioni da parte delle popolazioni interessate.

Per limitare le interferenze delle infrastrutture sul territorio occorre mettere in campo una serie di azioni che garantiscano l'attuazione delle misure mitigative e correttive identificate dall'Autorità competente - le prescrizioni o condizioni ambientali.

Occorre inoltre definire processi e metodi volti a verificare la corretta realizzazione dell'opera stessa individuando, altresì, delle azioni utili a controllare l'evoluzione dell'ambiente interessato.

Questo insieme coordinato di azioni, processi e metodi ha trovato nel Tavolo di Vigilanza Ambientale la sua casa. Il Tavolo di Vigilanza Ambientale, facilitato dal Comune di Vicenza, vede la partecipazione dei principali attori coinvolti nelle attività di monitoraggio, vigilanza e verifica degli impatti ambientali che la realizzazione dell'Alta Velocità porterà nell'ambito urbano di Vicenza.

Al Tavolo siedono oltre al Consorzio Iricav Due, la Provincia di Vicenza, l'Arpa Veneto, l'Azienda Sanitaria Locale e la Polizia Locale.

Aspetto importante da sottolineare, per ogni ente vengono coinvolti i

Sull'Alta Velocità veglia il Tavolo di Vigilanza Ambientale



Un'attività volontaria voluta dagli enti per monitorare gli impatti dell'opera sulla popolazione e sulla natura e per raccogliere ed elaborare informazioni da rendere noti ai cittadini

Il PomoDoro opera per l'inclusione sociale e lavorativa di giovani persone con disabilità, all'interno di una Fattoria che adotta i principi dell'Agricoltura Sociale.



Sostienici con il tuo **5x1000**
inserendo il codice fiscale

95110080249

Il PomoDoro APS e Impresa Sociale Srl
Via Crosara, 2G, Bolzano Vic.no (VI)
Negozio 389 6509745 Ristorante La Frasca 388 4747686
www.ilpomodorovi.org



SALMERI
ASSICURAZIONI

Assicurati le soluzioni migliori

Da oltre 30 anni, siamo al fianco di privati, aziende e professionisti con soluzioni assicurative su misura e per ogni esigenza.



Consulenza assicurativa



Energia e Gas



Noleggio a Lungo Termine

VIENI A TROVARCI O VISITA IL SITO WWW.SALMERI.IT

Vicenza
Strada delle Cattane, 3/A - Tel. +39 0444 349456 - info@salmeri.it



“Al Tavolo siedono il Comune, la Provincia, IRICAV DUE, l’Azienda sanitaria locale, ARPAV, e la Polizia Locale”

la comunicazione e la trasparenza del monitoraggio con i cittadini ed il territorio. A tal fine, al Tavolo partecipano i rispettivi referenti per la comunicazione, che avranno l’arduo compito di tradurre in messaggi chiari ed accessibili, a tutte e tutti, i risultati delle campagne di monitoraggio opportunamente validati e inseriti dal Consorzio Iricav Due nel Sistema Informativo denominato SIGMAP.

Il sistema informativo consente la registrazione di tutti i parametri di monitoraggio per le componenti sensibili previste. Il Progetto di Monitoraggio Ambientale e le reportistiche semestrali sono consultabili presso il sito del MASE, il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

A tal fine è importante chiarire un aspetto: il Tavolo di Vigilanza Ambientale è un’attività volontaria, che si fonda sullo spirito di collabo-

razione tra enti al fine di ridurre gli impatti negativi sulla cittadinanza e sulla natura del cantiere in fase di realizzazione.

Il monitoraggio ambientale definito dalla Valutazione d’Impatto Ambientale copre l’arco temporale che va dalle fasi della progettazione dell’opera successive all’approvazione della stessa, fino alla sua entrata in esercizio, è lo strumento principale per poter garantire un controllo continuo sia delle azioni di cantiere sia delle risposte dell’ambiente.

La vigilanza ambientale invece ha l’obiettivo di verificare e rendere il più possibile trasparente e fluido il processo autorizzativo e di controllo di tutta la normativa ambientale che regola la realizzazione di una grande opera.

Il lavoro che aspetta il Tavolo in un ambito articolato ed urbanizzato come quello di Vicenza sarà molto complesso, viste le diverse criticità presenti, ma solo grazie alla collaborazione tra le istituzioni pubbliche, le imprese private e i liberi cittadini sarà possibile assicurare al territorio e alla comunità un decennio di cantieri nel pieno rispetto del pianeta e del suo futuro.

Piero Pelizzaro

Direttore Patrimonio, Ambiente, Capitale Naturale del Comune di Vicenza

diversi settori competenti a seconda dell’ambito ambientale discusso, rendendo il Tavolo trasversale e resiliente ai rischi emergenti in fase di preparazione del cantiere e successivamente durante la realizzazione dell’opera.

Le informazioni raccolte ed elaborate dal Tavolo potranno poi essere utilizzate dagli enti per aumentare

SERVIZI DI GIARDINAGGIO

progettazione
realizzazione
manutenzione
arboricoltura



La **G**hianda

www.laghiandavicenza.com - 327.2331993

Sperotto Prontospurghi s.r.l.

- Bonifica cisterna gasolio, riscaldamento autotrazione e nafta pesante
- Smaltimento rifiuti industriali, raccolta e trasporto
- Servizio autospurgo
- Video ispezioni con telecamere ad alta definizione
- Tracciatura e mappatura condotte sotterranee

TEL 0445 864814
sperotto.spurghi@gmail.com
Montecchio Precalcino (VI)



GNATA MICHELE

**PITTURE - CARTONGESSO
MARMORINI - GRASSELLI
ISOLAMENTI TERMOACUSTICI**

ROZZAMPIA DI THIENE
Via Ca' Magre 13/B - Tel. 348 3590946
e-mail: micolor@libero.it

- DOMOTICA
- FRANGISOLE E VENEZIANE
- PRODUZIONE AVVOLGIBILI IN PVC, ALLUMINIO, ACCIAIO
- CASSONETTI MONOBLOCCO
- GRATE E INFERRIATE
- TENDE TECNICHE

SCOPRI I NOSTRI SERVIZI

PERSIANE STEFANI

del 1952

Via A. Boito, 56/58 - 36100 Vicenza
Tel. 0444 563043 - Fax 0444 564629

www.persianestefani.com
info@persianestefani.com

0444 563043
[persianestefani](https://www.facebook.com/persianestefani)

PUBBLICITÀ



03/25

LA CITTÀ DI VICENZA

INVENTA RINNOVABILI

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

ENERGIE RINNOVABILI

GRUPPI DI ACCUMULO

Inventa Srl - Via Lago Maggiore, 57 - Altavilla Vicentina
T. 329 314 5416 - www.inventasrl.it

FOSSÀ SRL

Centro Assistenza IMMERGAS

CONSULENZE TECNICHE - FINANZIAMENTI - PRATICHE ENEA

Via dei Mille, 167 36100 VICENZA
Tel. 0444 291539 info@fossasrl.it www.fossasrl.it

“Con questo intervento **Vicenza diventa nodo cruciale** della rete ferroviaria europea”

IL 2° Lotto funzionale “Attraversamento di Vicenza”, uno dei 3 Lotti Funzionali della futura Linea AV/AC Verona-Padova, rappresenta uno dei più significativi interventi infrastrutturali del nostro paese in grado di migliorare la connettività regionale e rivestire un ruolo strategico a livello nazionale ed europeo.

Il 2° Lotto Funzionale costituisce infatti un tassello del Core Corridor Mediterraneo della rete TEN-T, un’iniziativa dell’Unione Europea volta a migliorare la circolazione di passeggeri e merci tra i paesi membri. In ambito nazionale in particolare, con la realizzazione della nuova linea ferroviaria AV/AC Verona-Vicenza-Padova si completerà il quadruplicamento dell’intera direttrice trasversale Torino-Venezia.

Il potenziamento della linea attraverso la città di Vicenza rafforza l’integrazione della rete ferroviaria italiana con quella europea, consolidando il ruolo dell’Italia come cerniera tra l’Europa Mediterranea e quella Centro-Orientale.

Oltre a facilitare i collegamenti internazionali assicura un aumento della competitività del trasporto su ferro rispetto a quello su gomma grazie all’incremento dei livelli prestazionali (maggiore fluidità e migliori standard di regolarità e puntualità del traffico ferroviario) favorendo lo spostamento di una quota significativa di mobilità dalla strada alla ferrovia, con benefici ambientali economici e di sicurezza. La maggiore efficienza del trasporto ferroviario è destinata infatti a stimolare lo sviluppo economico, facilitando l’accesso ai mercati e migliorando la competitività delle imprese locali; inoltre, il trasferimento del traffico dalla strada alla ferrovia contribuirà a ridurre le emissioni inquinanti, promuovendo una mobilità sostenibile. La nuova linea ferroviaria che attraverserà la città di Vicenza è parte di un sistema più complesso progettato per potenziare la capacità dell’intera trasversale ferroviaria Torino-Venezia, sia per i passeggeri che per le merci mirando a ridurre la congestione sulla linea storica, migliorando l’omotachicità dei servizi e garantendo una maggiore fluidità generale del traffico ferroviario. La separazione e specializzazione del traffico ferro-

Macello, commissario straordinario di Governo, descrive la strategicità dell’opera per il Paese e le ricadute positive sulla mobilità regionale e locale



Il tracciato del 2° Lotto Funzionale

viario permetterà di liberare capacità per il trasporto regionale e metropolitano oltre che migliorare i collegamenti di lunga percorrenza con riduzione dei tempi di viaggio.

Non solo. Il 2° Lotto Funzionale “Attraversamento di Vicenza” è più che un’opera ferroviaria.

Il progetto infatti oltre a prevedere la realizzazione di circa 6 chilometri di nuova linea ferroviaria, di una nuova fermata “Vicenza Fiera” a servizio della linea storica e della linea AV/AC nei periodi fieristici ed il rifacimento del Piano Regolatore Generale della stazione di Vicenza con la realizzazione di 3 “stazioni elementari” specializza-



Il commissario Vincenzo Macello con il sindaco Giacomo Possamai

te per il servizio viaggiatori, AV/AC e merci, ridisegna complessivamente gli spazi circostanti l’area della Stazione di Vicenza con l’ampliamento del Fabbricato Viaggiatori esistente e la realizzazione di un nuovo parcheggio interrato, prevede la realizzazione di una nuova linea di Trasporto Pubblico Locale con tecnologia innovativa a trazione elettrica su un tracciato di 12 km che attraversa la città da est ad ovest, include nuove opere di riassetto del reticolo viario funzionali a ricucire le viabilità interferite dal tracciato ferroviario e non da ultime opere di difesa per la mitigazione del rischio idraulico (la cassa di espansione sul Torrente Onte e l’innalzamento di parte degli argini del fiume Retrone). In sintesi, il 2° Lotto Funzionale “Attraversamento di Vicenza” non è solo un’importante opera ferroviaria, ma un progetto integrato che segna una significativa evoluzione verso una mobilità più sostenibile e interconnessa.

Vicenza si prepara a diventare un nodo cruciale nella rete ferroviaria europea, in grado di migliorare il trasporto ferroviario regionale e metropolitano e la connettività internazionale rafforzando la posizione dell’Italia nel contesto europeo.

Ing. Vincenzo Macello
Commissario straordinario
di Governo per l’AV/AC

Così **IRICAV DUE** porterà avanti i cantieri per la **linea AV/AC**

Un tracciato di 6,2 Km da ovest a est della città. Al termine delle attività tutte le aree di cantiere verranno ripristinate agli usi preesistenti. Prevista la piantumazione di 7.159 nuove piante e alberi.



IL secondo Lotto Funzionale “Attraversamento di Vicenza”, che ha un costo a vita intera di 2.180 miliardi di euro, è stato commissionato da Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) ed è parte del progetto generale di realizzazione della nuova linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova. Il progetto di costruzione della nuova linea ferroviaria corre per 6,2 Km da ovest a est della città di Vicenza. Il progetto prevede anche il rifacimento e l’ammodernamento di 4,8 km della linea storica

Il rendering del nuovo sottopasso di via dell’Arsenale

attualmente in uso. Il tracciato ferroviario si sviluppa in continuità con i lavori del Primo Lotto Funzionale nei pressi dell’area industriale del comune di Altavilla Vicentina, tratto in cui la nuova linea AV/AC si sviluppa in affiancamento alla linea ferroviaria storica, e prosegue poi lungo il nuovo tracciato in deviante fino alla stazione di Vicenza viale Roma. In questo tratto, la linea

“Si adotterà un sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO14001”

ferroviaria MI-VE storica viene spostata verso nord e viene inserita la nuova coppia di binari AV/AC sull’attuale sedime ferroviario. L’inter-



SERVIZIO DI CREMAZIONE

VICENZA - Tel. 0444.795583 - Viale Riviera Berica 155



BRAGNOLO
BIASIOLO

Vicenza - Via Medici, 18 - Tel. 0444.922054 - Cell. 347.9663813
Via Formenton, 2 - Tel. 0444 505241 • Via Tornieri, 39 (S. Pio X)
www.pompefunebrivicenza.it - info@pbbiasuolo.it

vento ferroviario del Secondo Lotto Funzionale, per quanto riguarda le opere civili, si chiude subito dopo la Stazione di Vicenza. Nel tratto finale dell'opera sono previsti lavori di ammodernamento tecnologico delle linee esistenti, sia per i binari in direzione Treviso/Schio sia per i binari in direzione Padova.

Oltre alla realizzazione della nuova linea ferroviaria, e alla realizzazione di tutte le sue opere complementari, il progetto sarà completato da quattro realizzazioni di particolare importanza. Nel comune di Vicenza è prevista infatti la realizzazione di una nuova fermata ferroviaria "Vicenza Fiera". Ancora nel comune di Vicenza, in viale Camisano, è prevista la realizzazione di un sottopasso che consentirà il sottoattraversamento della nuova viabilità di viale Camisano prevista nel progetto del Secondo Lotto Funzionale e permetterà il passaggio della futura linea AV/AC del Terzo Lotto Funzionale "Vicenza-Padova". Nel comune di Torri di Quartesolo, in località Lerino, è prevista la realizzazione di una nuova Sottostazione Elettrica. Nel comune di Sovizzo, infine, è prevista la realizzazione di una cassa di espansione del Torrente Onte per garantire l'invarianza idraulica a protezione contro gli allagamenti del fiume Retrone.

Per i lavori di realizzazione del Secondo Lotto Funzionale "Attraversamento di Vicenza" è prevista l'apertura di numerosi cantieri. Questi cantieri non verranno aperti tutti insieme contemporaneamente, ma verranno attivati progressivamente, nel tempo, da ovest in direzione est, seguendo l'avanzamento dei lavori. Pertanto, man mano che la nuova linea ferroviaria verrà costruita, i cantieri più vecchi (a ovest della città) cesseranno le loro attività e verranno smantellati, mentre i nuovi cantieri (via via in direzione est) verranno aperti e avviati ai lavori. Così facendo, l'impatto della cantierizzazione sul territorio di Vicenza sarà ridotto al minimo indispensabile per la progressione dei lavori. Al termine delle attività, tutte le aree di cantiere verranno ripristinate agli usi preesistenti.

Per la gestione degli aspetti ambientali, il Consorzio IRICAV DUE si è dotato di un sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001 per adempiere agli obblighi di conformità individuati e migliorare le proprie prestazioni in termini di impatto sul territorio. Il controllo degli impatti ambientali durante le attività di cantiere è garan-



tito attraverso il PMA (Piano di Monitoraggio Ambientale) che consente, attraverso un insieme di controlli periodici, la rilevazione e misurazione nel tempo di determinati parametri biologici, chimici e fisici che caratterizzano le componenti ambientali impattate dalla realizzazione e dall'esercizio delle opere. Le componenti ambientali prese in esame - nelle tre

“Controlli
su ambiente idrico,
fisico e biotico
nelle tre fasi
di lavorazione:
ante operam, in corso
e post operam”

fasi, ante operam, in corso d'opera e post operam - sono: Ambiente idrico (acque sotterranee e superficiali), Suolo e sottosuolo, Ambiente fisico (atmosfera, rumore, vibrazioni e campi elettromagnetici), Ambiente biotico (vegetazione e flora, fauna ed ecosistemi) e Paesaggio, stato fisico dei luoghi e ambiente sociale.

Il progetto del Secondo Lotto Funzionale prevede importanti interventi di risoluzione delle interferenze con le viabilità esistenti per ripristinare la continuità stradale. Tra i più importanti lavori di collegamento, il progetto include la nuova viabilità in via Maganza e miglioramenti della viabilità in viale della Serenissima, in via Martiri delle Foibe e lungo l'asse viario dell'Oreficeria. In questo

contesto, il progetto include anche la realizzazione di una nuova linea TPL, un servizio di trasporto con bus elettrici con tecnologia di ricarica "Flash-Charge". La nuova linea, che si svilupperà con 18 fermate su un asse orizzontale della città, collegherà la zona Fiera a viale della Serenissima: sarà qui che sorgeranno i suoi due nuovi capolinea.

Oltre al tracciato ferroviario, le nuove viabilità stradali e la nuova linea TPL, fa parte del progetto anche la realizzazione di nuovi percorsi ciclabili e l'ottimizzazione e la riqualificazione di quelli esistenti, con l'obiettivo di ricucire e dare continuità ai percorsi, e di consentire ai ciclisti l'attraversamento di importanti assi stradali in sicurezza, anche tramite opere a livelli sfalsati (sottopassi e/o passerelle) connesse a rampe di approccio.

La realizzazione della nuova complessa infrastruttura ferroviaria verrà realizzata anche intensificando e valorizzando le caratteristiche del paesaggio naturale. In particolare, gli interventi sono mirati alla costituzione di fasce arboree e arbustive, la formazione di filari arborei lungo la viabilità di progetto e lungo i cavalcavia ferroviari.

Un'attenzione specifica verrà posta al rafforzamento ulteriore della vegetazione presente a Villa Bonin, alla Stazione Centrale, nell'area tra Ca Impenta e via Martiri delle Foibe, ma anche lungo la rete stradale in corrispondenza di via dell'Olmo, Roggia Dioma, via Maganza e lungo il percorso via del Sole - viale degli Scaligeri.

Il progetto definitivo prevede, nel complesso, la piantumazione di 7.159 nuove piante e alberi.

Ufficio Comunicazione e Relazioni
Esterne IRICAV DUE

hubergroup

print solutions

hubergroup Italia Spa

Via G. Marconi 12-14-16-18 - Bolzano Vicentino - 0444 250000

Filiale di Milano - Via Galvani, 27/A - Settimo Milanese - 02 89876001

it.info@hubergroup.com - www.hubergroup.com

hubergroup è uno dei maggiori specialisti negli inchiostri da stampa, vernici e ausiliari chimici per la sala stampa, che comprende attualmente 40 società operanti in tutto il mondo e più di 130 sedi.

La brillante azienda, con oltre 250 anni di esperienza e competenza nell'industria degli inchiostri da stampa, produce inchiostri di alta qualità per la stampa di imballaggi, per la stampa commerciale e di quotidiani. Hubergroup è fortemente impegnata per prodotti e servizi che contribuiscano ad una maggiore sostenibilità e sicurezza nel mondo della stampa.

Allo stesso tempo contribuisce attivamente a sostenere le persone e le comunità in cui opera.

La sede principale italiana si trova a Bolzano Vicentino (VI) in Via G. Marconi 12-14-16-18, ed è punto di riferimento per la produzione di inchiostri per il packaging in Europa.

Vuoi lavorare con noi? Inviaci la tua candidatura all'indirizzo selezione@hubergroup.com





SERVIZIO ESPRESSO SU PALLET NAZIONALE E INTERNAZIONALE



Il pallet espresso per l'Italia e l'Europa
trasportinanto.it

SANTORSO (VI) Via dell'Olmo - Z.I.
0444 511182
commerciale@trasportinanto.it



GROUPAGE E CARICHI COMPLETI

PUBBLICITÀ



03/25

LA CITTÀ DI VICENZA





Quadri elettrici per automazione

Via Venezia, 23 - 36040 Torri Di Quartesolo (VI) - Tel./Fax +39 0444 380222
info@elettrod.com

Vi serve un quadro elettrico per automatizzare i vostri macchinari o volete entrare a far parte del nostro team? Contattateci!

www.elettrod.com



Soluzioni prefabbricate

Strutture prefabbricate in c.a. per l'edilizia industriale, direzionale, artigianale, commerciale, logistica ed agricola



AGENTE PER VICENZA E PROVINCIA
Geom. GIANLUCA BOESSO

C.: +39 335 7775209

M.: g.boesso@tesisystem.it

T.: +39 0444 946633 F. +39 0444 946133

Via Volta, 7 - 36010 Monticello Conte Otto (VI)

Vicenza e il Veneto **più moderni**, connessi e **competitivi** con il passaggio dell'Alta Velocità

CON il completamento dei lavori di scavo per la costruzione della galleria di San Martino Buon Albergo, nei giorni scorsi è stato raggiunto il 60 per cento dello stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione del primo lotto funzionale del nuovo tracciato ferroviario Alta Velocità/Alta Capacità Verona-Bivio Vicenza, parte della linea Verona-Padova, nell'ambito dell'asse AV/AC Milano - Venezia.

Si tratta di un progetto nazionale di respiro europeo che permetterà di completare il collegamento rapido tra Torino e Venezia, potenziando il Corridoio Mediterraneo della rete Ten-T, un'infrastruttura strategica che collega la Spagna fino ai confini con l'Ucraina.

L'opera consentirà di aumentare la capacità della rete ferroviaria non solo dell'Alta Velocità ma anche del trasporto regionale, con miglioramenti, grazie al quadruplicamento dei binari esistenti, dei tempi di percorrenza. Il servizio, pertanto, potrà essere incrementato sia dalle imprese ferroviarie sia dalle Regioni.

Il progetto, di cui Rfi è stazione appaltante, è suddiviso in tre lotti funzionali. I lavori del primo lotto, che interessa il tratto Verona-Bivio Vicenza (44,2 chilometri per un costo di 3.287 milioni di euro), sono iniziati ad agosto 2020 mentre per il secondo, relativo all'attraversamento di Vicenza (6,2 chilometri per 2.180 milioni di euro), sono in corso di realizzazione le attività propedeutiche ai lavori. Il nostro auspicio è che venga definita rapidamente la progettazione del tratto da Vicenza a Padova (terzo lotto, 26,1 chilometri) così da identificare il costo di realizzazione e permettere al Ministero di stanziare le ulteriori risorse.

Si tratta di cantieri particolarmente complessi: sia lo spostamento dei binari sia l'esecuzione dei lavori sono attuati "mentre il treno storico continua a correre", senza interruzione del servizio, seppur con qualche ripercussione sulla puntualità dei treni. Le soluzioni progettuali e tecniche costruttive adottate, inoltre, sono a basso impatto sul territorio: se in certi casi allungano i tempi di esecuzione, sono più efficaci nel mi-

Per l'assessore regionale Elisa De Berti si tratta di cantieri molto complessi che porteranno grandi benefici al territorio



Completato lo scavo della galleria di San Martino Buon Albergo (VR)

tigare disagi e consentire la continuità dei trasporti.

Ben comprendiamo lo sforzo che le amministrazioni territoriali stanno compiendo per mitigare le criticità legate ai cantieri esistenti e in fase



L'assessore regionale Elisa De Berti

di avvio.

Riteniamo che il completamento di quest'opera rivesta un'importanza fondamentale non solo per il Veneto, ma anche per la città di Vicenza. L'ampliamento della linea ferroviaria contribuirà a decongestionare il traffico su strada, ad aumentare l'efficienza dei trasporti e a favorire la crescita economica e turistica del territorio. Inoltre, potenzierà la capacità infrastrutturale della città, integrandola maggiormente nel contesto nazionale ed europeo e rispondendo alle necessità di mobilità intermodale e sostenibile, sempre più strategiche in un contesto globale. Un passo decisivo verso un futuro più moderno, connesso e competitivo per Vicenza e per la nostra Regione.

Elisa De Berti

Vicepresidente della Regione del Veneto con deleghe alle Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Affari Legali

ZUCCON
GRANDI AGENZIE
LA PRIMA AGENZIA CHE TI CERCA CASA



RESIDENZA VIALE TRENTO

residenzavialetrento.it



Sicurezza e sostenibilità:

Case rinnovate con standard antisismici e tecnologie moderne per garantire efficienza energetica e sicurezza.

Comfort e spazi vivibili:

Ventilazione meccanica controllata, ampi giardini e terrazzi per un ambiente salubre e rilassante.

Ottimo investimento:

Consegna prevista per Dicembre 2025 e incentivo sisma bonus per unità. Un'opportunità da non perdere.

Design moderno e funzionale:

Spazi interni ottimizzati per il comfort quotidiano e uno stile di vita moderno.

Corso Santi Felice e Fortunato, 257/S - 36100 Vicenza

0444 305077

Ponti, sottopassi, piste ciclabili: per il presidente Nardin la Tav ridisegna il vicentino in chiave moderna ed efficiente

La linea ad Alta Velocità è un'opportunità per il territorio vicentino. Se parliamo di Tav, non possiamo prescindere da questa premessa, perché altrimenti rischiamo di farci assorbire da una narrazione negativa legata ai disagi dei lavori in corso.

Il vicentino sta vivendo una mutazione che ha pochi precedenti nella sua storia, per la complessità, per l'ampiezza delle aree interessate, per la quantità di cantieri che causano traffico, rumore, deviazioni, abbattimenti, polveri. Che rallentano i nostri spostamenti quotidiani e, in un'epoca che vive di corsa, è un disagio che faticiamo a sopportare.

Ma sarebbe miope circoscrivere il proprio giudizio sulla spinta dell'emotività. Più intelligente è invece comprendere cosa significa la Tav, che nasce per unire l'Europa, riducendo i tempi di percorrenza per i passeggeri e aumentando i quantitativi di merce trasportata. Rendendo più accessibili alle imprese i mercati nazionali e internazionali e incrementando le opportunità di crescita e sviluppo.

Ne abbiamo bisogno? Sì. Ne abbiamo estremo bisogno, se vogliamo essere protagonisti in Europa e se vogliamo potenziare la nostra competitività economica.

Ne ha bisogno l'Italia e ne ha bisogno Vicenza. Perché la Tav è e deve essere l'occasione per modernizzare e migliorare le infrastrutture in un'ottica di sostenibilità.

In un territorio che in pochi decenni è diventato da prevalentemente agricolo a prevalentemente industriale, le infrastrutture viarie e trasportistiche non hanno saputo tenere il passo. La Tav deve rappresentare un balzo verso il futuro per il trasporto ferroviario, la rete stradale, i sottoservizi, la mobilità dolce.

Obiettivo e compito della Provincia è quello di fare squadra con i Comuni per tutelare il territorio e limitare i disagi, cercando di ottenere il massimo in tema di compensazioni, per ridisegnare il vicentino interessato al passaggio della linea ad alta velocità e far sì che si arricchisca di infrastrutture moderne ed efficienti.

La Provincia è in prima linea con i Comuni per tutelare il territorio, limitare i disagi e ottenere le giuste compensazioni



Il nuovo Ponte della Colombaretta



Il presidente Nardin con l'assessore De Berti e il commissario Macello

Penso, solo per fare un esempio, a Montecchio Maggiore, che sta vivendo una vera e propria rivoluzione con lo spostamento del casello autostradale. Nuovi ponti collegheranno a breve la strada del Melaro con la strada regionale 11, sia a Montecchio Maggiore che ad Altavilla. L'ingresso a Vicenza e la chiusura del cavalcavia di Ponte Alto saranno una dura prova per uno dei nodi viari più trafficati del vicentino. Ma a lavori finiti avremo una nuova fermata ferroviaria a servizio della Fiera e un sottopasso stradale di collegamento tra la zona fiera e la SR11. Cambierà anche l'hub del trasporto pubblico di Vicenza, con una riorganizzazione degli spazi sia della stazione ferroviaria che di quella di Svt. Un restyling che significa riqualificazione

urbana di un'area che è un biglietto da visita per visitatori e turisti.

Sempre in città, la Tav porterà anche la linea rossa del metrobús: una linea veloce ad alimentazione elettrica rapida che collegherà il territorio da ovest a est, con un parcheggio scambiatore in zona fiera/ponte Alto. Ad oggi il capolinea è a Vicenza est, via Zamenhof, ma è in corso un confronto con i Comuni perché il metrobús percorra il "corridoio del commercio" fino al centro commerciale di Torri di Quartesolo.

Vediamo di giorno in giorno i cantieri che avanzano da ovest a est del vicentino. Monitoriamo costantemente i cantieri, sia sul territorio che sui tavoli di lavoro, con Rfi, con il Consorzio Iricav Due, con tutti i protagonisti, politici e tecnici, di questa grande infrastruttura. Ci sono ancora tanti nodi da sciogliere e decisioni da prendere, in particolare per il lotto 3 Vicenza-Padova (tutela idraulica, stazioni esistenti, intersezioni con la viabilità locale): Provincia e Comuni vicentini stanno dimostrando compattezza, competenza, serietà, con l'unico obiettivo di trarre dalla Tav il massimo beneficio per il territorio vicentino e per i vicentini.

Andrea Nardin
Presidente della Provincia di Vicenza



FEDERFARMA VICENZA
FARMACIE VICENTINE ASSOCIATE

**Le Farmacie sono vicine a Te.
Sempre.**



Sempre informati sulle farmacie di turno
con la app di Federfarma



**il 14-15-16 Aprile
Vota un
infermiere**

☎ 0444 927966



nursind@vicenza.it
www.nursindvicenza.it

Dr. ALDO TAMAI

Specialista in urologia - andrologo

Diagnosi cura e trattamento di tutte le più comuni patologie
URO ANDROLOGICHE

DATA CLINICA TORRI Torri di Quartesolo - T. 0444 583306

CENTRO MEDICO BIOS Zane (VI) - T. 0444 314741

B-CLINIC Barbarano Vic. - T. 346 2273341

INSALUTE Meledo di Sarego - T. 0444 821013



Esegue trattamenti con tecniche mini invasive in DAY SURGERY per la cura dell'iper-trofia prostatica (**REZUM**), dell'incontinenza urinaria maschile e femminile, dell'impotenza erettile, dell'infertilità coniugale e molte altre patologie



**poliambulatori
San Gaetano**
ECCELLENZA SENZA ATTESA

Thiene (VI)
Via Val Cismon 33/A,
T. 0445 372205

chirurgia@poliambulatorisangaetano.it

RICEVE SU APPUNTAMENTO
Per ulteriori informazioni visita il sito
www.aldotamai.it

PUBBLICITÀ



03/25

LA CITTÀ DI VICENZA

VICENZA Via Legione Gallieno, 47

BASSANO DEL GRAPPA Viale Vicenza, 55

BASSANO DEL GRAPPA Strada Rambolina, 29

SANTORSO Via Garziere, 42



LOLATO®

-SOLUZIONI PER STAR BENE-

www.lolato.it

f Lolato Ortopedia Sanitaria

ASIAGO Via della Zuanna, 13

TREVISO Viale della Repubblica 103

CITTADELLA Via Mejaniga, 13

MONTEBELLUNA Via Palmiro Togliatti, 2



Centro Protesi • Centro Ortesi • Podologia • Centro Cura del Piede • Convenzionati ASL INAIL • Ortopedia • Sanitaria • Centro Ausili



Studio Raniolo

I servizi offerti dallo Studio Dentistico Raniolo sono effettuati da personale scelto, professionale e preparato. Lo studio mira all'ottenimento di un rapporto interdisciplinare ottimale per offrire l'eccellenza del risultato.

**Ortodonzia • Conservativa e prevenzione • Preparazione per la chirurgia ortognatica • Endodonzia
• Chirurgia orale-protesi dentaria • Implantologia**

Via Alessandro Volta, 1 - 36010 Monticello Conte Otto - Vicenza - tel. 0444 596296 - www.studioraniolo.it

Un'infrastruttura strategica per un'economia sempre più interconnessa

Il ruolo della Camera di Commercio nelle parole del presidente Giorgio Xoccatò

DA una parte la piena convergenza su un'infrastruttura strategica non solo per la città di Vicenza, ma per l'economia dell'intero territorio, dall'altra l'impegno a mantenere e rafforzare questa visione unitaria anche durante la delicata fase di realizzazione, quando per forza di cose non mancheranno i disagi per i cittadini e le imprese. Disagi che dovranno essere gestiti nel modo migliore, attraverso il dialogo tra i rappresentanti delle Istituzioni, le Categorie Economiche, RFI e IRICAV Due.

È su questo doppio binario - per restare in tema - che si sviluppa il ruolo della Camera di Commercio di Vicenza nell'ambito del progetto del tratto vicentino della TAV.

«Innanzitutto - sottolinea il presidente **Giorgio Xoccatò** - va ribadito che si tratta di un'opera strategica destinata a segnare una svolta per Vicenza, che potrà contare addirittura su una fermata ferroviaria direttamente in fiera, come poche altre città in Europa: potenzialmente i visitatori potranno atterrare all'aeroporto di Venezia, da lì prendere il treno e scendere in fiera. Non solo: il progetto prevede il rifacimento completo anche della stazione ferroviaria cittadina, che diventerà uno spazio molto più moderno e accogliente, mentre l'interramento della sede stradale regalerà a chi arriva in treno uno straordinario scorcio di Vicenza fino ai Giardini Salvi. Ma non sarà solo il capoluogo a beneficiare di quest'opera: la TAV, insieme alla Pedemontana, farà sì che tutta la provincia risulti interconnessa con le grandi arterie stradali e ferroviarie, lungo il corridoio est-ovest che attraverserà tutto il Nord Italia e l'Europa. Vicenza tra 10 anni potrà così contare finalmente su una situazione infrastrutturale all'altezza della propria struttura produttiva e commerciale, che voglio ricordare è sempre più focalizzata sull'internazionalizzazione». Questo l'obiettivo finale, ma nel frattempo ci sarà un cantiere imponente che dovrà essere gestito al meglio,



Auto e pedoni davanti alla stazione

minimizzando per quanto possibile i disagi per la popolazione e per le attività economiche. A questo riguardo, molto importante è il protocollo d'intesa che è stato sottoscritto nel mese di febbraio da Comune di Vicenza, Provincia di Vicenza, IRICAV Due, RFI e appunto la Camera di Commercio di Vicenza, che dettaglia 12 interventi correttivi rispetto al progetto iniziale, accogliendo



Presentazione del protocollo d'intesa alle categorie economiche

così gran parte delle osservazioni formulate dalle istituzioni locali e dalle Categorie Economiche.

«In generale - sottolinea il presidente Xoccatò - l'esito è stato positivo: possiamo ritenerci soddisfatti del lavoro fatto nell'ultimo anno e mezzo e ora siamo già focalizzati sulla definizione del tratto in uscita dalla Città verso est, per il quale si stanno valutando varie opzioni. Come Camera di Commercio abbiamo fatto sintesi delle osservazioni delle Categorie Economiche e questo impegno proseguirà anche prima e durante i cantieri: saremo infatti tra i promotori e fautori di una serie di iniziative informative rivolte alle imprese, per spiegare l'impatto che avranno i lavori sulla viabilità e illustrare le possibili soluzioni, come ad esempio la modifica temporanea degli orari di ingresso e uscita dalle aziende o la promozione del car sharing tra i lavoratori, oltre naturalmente alla definizione della viabilità alternativa di concerto con le Amministrazioni Comunali e con la Provincia».

Palladio

BASEBALL SOFTBALL VICENZA



Vi aspettiamo per le **iscrizioni**

Prove gratuite di ● **Softball ragazze**

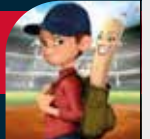
● **Baseball ragazzi** ● **Scolaresche e gruppi**

a partire dai 5 anni il martedì e venerdì dalle 17 alle 19

PER INFO: 333 2001934 LUIGI CASAROTTO • 331 3641898 VINCENZO RIZZO

Vi aspettiamo a Vicenza negli stadi da Baseball in **Via Bellini 59**
e in **Via Iago di Massaciuccoli 18**

f www.palladiobaseball.it Instagram




PATRONATO LEONE XIII
PISCINA E PALESTRA

Contrà Vittorio Veneto, 1
Tel. 0444/546674 - Fax. 0444/327678
info@piscinapatronato.it
piscinapatronato.it

1, 2, 3...
il PROSSIMO PASSO
in ACQUA



la tua piscina nel cuore di Vicenza
NUOTO FITNESS & FUN

PILATES - GINNASTICA DOLCE - CIRCUIT WORKOUT

DANZA CLASSICA E MODERNA

PSICOMOTRICITÀ

NUOTO - ACQUAFITNESS - SINCRONIZZATO

NUOTO PROPAGANDA - CORSO BENESSERE

LEZIONI INDIVIDUALI

PUBBLICITÀ



03/25

LA CITTÀ DI VICENZA

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER VICENZA E PROVINCIA

PENZO

Dal 1965, per il caffè espresso

ASSISTENZA CERTIFICATA **TEL. 348 268237**



www.penzostefano.it

extra
eXtra cooking systems

FORNITURE ALBERGHIERE

ASSOGI



Extra Cooking Systems S.r.l.
Via delle Arti, 7, 36016 Thiene VI
www.forniturealberghierevicenza.it

PER INFO
Tel. 0445 381089
email: info@extracs.it

Prodotti realizzati con materiali duraturi nel tempo e rigorosamente Made in Italy.

Un'opera che suscita discussioni e dibattito

I comitati: "Il progetto avrà un duro impatto ambientale, sociale e economico"

Il progetto TAV a Vicenza continua a suscitare ampie discussioni: questi 6,2 km di binari per il secondo lotto costruttivo avranno delle pesanti conseguenze su tutta Vicenza. Il cantiere durerà 9 anni e avrà un costo di 2,2 miliardi di euro per attraversare solo mezza città e in questi anni è stato duramente criticato, soprattutto per l'impatto ambientale, sociale ed economico.

Uno degli aspetti più preoccupanti riguarda il consumo di acqua, che si stima sarà di 360.000 litri al giorno, per un totale di oltre 1,1 miliardi di litri in 9 anni. Non è ancora chiaro da dove verrà prelevata questa risorsa, e la questione è stata rinviata alla progettazione esecutiva. Inoltre, l'area è già contaminata da PFAS, sostanze chimiche pericolose per la salute, IRICAV 2 non ha condotto indagini sufficienti sull'inquinamento preesistente né ha previsto misure per ridurre i rischi di espansione della contaminazione.

Anche la qualità dell'aria è un tema delicato. Vicenza è tra le città più inquinate d'Europa e nel gennaio 2024 ha superato per 18 giorni il limite medio giornaliero delle PM10. La costruzione del TAV comporterà un incremento delle emissioni di polveri sottili, PM2,5 e ossidi di azoto, peggiorando ulteriormente la situazione ambientale. Il progetto definitivo ha analizzato solo le PM10 mettendo nero su bianco che aumenteranno ma non le altre sostanze inquinanti.

Dal punto di vista urbanistico, il progetto prevede la demolizione di 35 edifici con circa 200 famiglie espropriate, con un'ottantina di queste che non riesce a trovare una nuova sistemazione rischiando di finire per strada, e la cementificazione di 16 aree nella città, per realizzare i cantieri, per un totale di 177.507 metri quadrati. Le aree verdi a rischio includono il bosco dell'ex Lanerossi e l'area di via Maganza, ora difese dalla cittadinanza, ma che da progetto dovrebbero essere disboscate. Questo comporta una significativa perdita di spazi ecologici e polmoni verdi per la città.

Un'altra questione spinosa riguarda il rumore: i lavori sulla ferrovia si svolgeranno principalmente di notte, i livelli di rumore supereranno i 60 dBA fino a 80 metri dai cantieri. Il comune dovrà fare una deroga per far proseguire le attività di costruzione del TAV. Questo avrà ripercussioni sulla



Il liquidambar nell'area del bosco ex Lanerossi ha un tronco con una circonferenza pari a 420 cm e un'altezza di circa 20 metri

qualità della vita dei residenti.

Infine, l'aspetto economico: L'attraversamento di Vicenza ha visto una crescita dei costi esponenziale, passando da 805 milioni nel 2016 a 2,47 miliardi previsti nel 2024.

Di fronte a questi numeri, il dibattito rimane aperto. Le amministrazioni locali, di destra e centro-sinistra, invece di adottare misure concrete per proteggere la città, hanno permesso che il progetto avanzasse senza un'adeguata tutela dell'ambiente e del tessuto sociale. La mancanza di interventi mirati per proteggere i cittadini e le risorse naturali solleva forti dubbi sulla reale volontà di garantire una progettazione sostenibile e responsabile del territorio.

**Assemblea dei boschi
di Ca' Alte e Lanerossi**

ALTA VELOCITÀ



03/25

LACITTÀ DI VICENZA

**L'IDRAULICO
Fabio Menin**

Tel. 347 1164378

Via A. Diaz, 41
Monticello C.O. (VI)

fabiomenin80@gmail.com



**SCUOLA DELL'INFANZIA
& NIDO INTEGRATO
SAN GIUSEPPE IN MADDALENE DI VICENZA**

Sono aperte
le iscrizioni alla Scuola dell'Infanzia,
alla Sezione Primavera e al Nido Integrato.
Per conoscerci o per visitare la scuola
contattaci al **0444 980143 - 327 1137290**

Via Maddalene, 30 - Vicenza
materna.maddalene@libero.it
www.scuolainfanziamaddalene.it



IL MIGLIOR CLIMA PER VOI

Vendita - installazione - manutenzione



Via Marosticana, 83 - Dueville (VI)
Tel. 0444 597603
info@cedsystem.it
www.condizionatorivicenza.com





Città di
Vicenza



Venerdì 23 maggio 2025
Arrivo di tappa a Monte Berico



UNESCO, ad aprile aperture straordinarie di ville ed eventi per il 31esimo anniversario

Dopo il successo del festival pensato per il Trentennale ritornano le iniziative per celebrare l'ingresso di Vicenza nella Lista del Patrimonio Mondiale

I numeri dello scorso anno confermano il forte interesse per questa iniziativa: oltre 800 persone hanno visitato Villa Trissino a Cricoli, 200 hanno partecipato alle visite guidate in Loggia Valmarana e altrettante a Villa Gazzotti Bertesina. Palazzo Thiene Bonin Longare ha accolto 700 visitatori, mentre il Piano di Gestione ha visto la partecipazione di 100 persone tra eventi in presenza e online. Grande successo anche per le attività con le guide turistiche, che hanno accompagnato 300 persone nei percorsi alla scoperta di Vicenza, e per i Silent Play, che hanno coinvolto 120 partecipanti. L'evento, realizzato lo scorso anno in collaborazione con La Piccionaia, FAI Giovani, le guide turistiche e i proprietari di ville, si conferma dunque un appuntamento di grande valore per la città, capace di coinvolgere un pubblico sempre più ampio e appassionato.

L'edizione di quest'anno punta a offrire nuove opportunità di scoperta del patrimonio palladiano.

«Dopo il successo della scorsa edizione, il Festival diventa un appuntamento stabile. L'obiettivo è far conoscere a cittadini e turisti le bellezze del territorio, valorizzando il patrimonio ereditato da Palladio. Quest'anno, inoltre, si arricchisce con percorsi dedicati alla città contemporanea, per esplorare come la città palladiana dialoghi con il presente» sottolineano **Stefano Dal Pra Caputo**, membro del direttivo dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale, come rappresentante del Comune di Vicenza e l'assessora con delega all'Urbanistica e UNESCO **Cristina Balbi**.

31° ANNIVERSARIO DEL PATRIMONIO UNESCO DI VICENZA

Per celebrare il 31° anniversario dalla prima iscrizione del sito "Città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto" alla Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, è in programma dall'11 al 13 aprile un calendario di iniziative che prevede l'apertura straordinaria di alcune ville palladiane ed eventi nei musei.

UN VIAGGIO TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE

Le iniziative si apriranno l'11 aprile a Palazzo Chiericati con un convegno che racconterà gli interventi pubblici e privati per la valorizzazione e la conservazione del patrimonio palladiano. Sarà un momento di confronto sulle esperienze e le strategie adottate per proteggere e promuovere il patrimonio architettonico, con la partecipazione di esperti, istituzioni e rappresentanti del settore.

Il 12 aprile sarà invece la giornata dedicata alla scoperta delle opere di Palladio con tour guidati gratuiti attraverso Vicenza. Grazie all'accompagnamento di guide esperte, i partecipanti potranno ammirare da una prospettiva nuova i capolavori palladiani che caratterizzano la città, approfondendo la loro conoscenza del contesto storico e architettonico.

APERTURE STRAORDINARIE E CULTURA CONTEMPORANEA

Il 13 aprile il calendario culminerà con l'apertura straordinaria di alcune ville ed edifici in città e in Provincia. Tra queste l'apertura della Chiesa di Santa Maria Nova che accoglierà concerti tematici per un'esperienza tra musica e architettura. Non solo, il programma si arricchirà con esperienze innovative che metteranno in dialogo il passato e il presente: il Cinema Corso, in collaborazione con la Fondazione Roi, sarà aperto alla cittadinanza in maniera straordinaria.



Chiesa di Santa Maria Nova

UN EVENTO PER TUTTA LA COMUNITÀ

L'obiettivo del calendario di iniziative è quello di rafforzare il legame tra la comunità e il suo straordinario patrimonio culturale, stimolando la partecipazione e accrescendo la consapevolezza dell'importanza della conservazione e valorizzazione dei beni culturali. Il 31° anniversario del riconoscimento UNESCO rappresenta un'opportunità per celebrare la bellezza e la storia di Vicenza, ma anche per guardare al futuro con un progetto che unisce tradizione, innovazione e partecipazione.

Per informazioni inquadra il QR Code



Vicenza e Annecy tra il gatto e il pesce un abbraccio che dura da 30 anni

*Tante iniziative dal primo weekend di aprile
a fine anno per festeggiare lo storico gemellaggio*

UN abbraccio tra un gatto e un pesce: con questo logo dell'artista Alice Walczel Vicenza e Annecy festeggiano 30 anni di gemellaggio.

La storica ricorrenza sarà celebrata con una serie di iniziative che coinvolgeranno entrambe le città **dal 4 al 6 aprile**.

«Questa festa ci darà l'opportunità di sperimentare concretamente una Vicenza connessa all'Europa e al panorama internazionale, riconoscendo che la nostra comunità non è racchiusa solo entro i confini comunali, ma è costituita da un'ampia rete di relazioni e legami duraturi nel tempo. E tra i più forti e fruttuosi c'è proprio quello con Annecy» ricorda il consigliere comunale di Vicenza **Elia Pizzolato** con delega ai gemellaggi.

«Sarà una splendida occasione incontrarsi di nuovo a Vicenza anche con coloro che hanno avviato il gemellaggio nel 1995 e sarà un piacere accogliere il gruppo vicentino ad Annecy in una prossima occasione» - aggiunge il consigliere di Annecy delegato alle relazioni internazionali **Jean-Francois Degenne**.

L'8 aprile 1995 i sindaci di Annecy e di Vicenza, Bernard Bosson e Achille Variati, hanno firmato il patto di gemellaggio tra le due città. Un legame solido, nato da un partenariato tra scuole pri-



VICENZA
ANNECY
30 ANNI
GEMELLE

** Il logo creato per il Trentennale
dall'artista vicentina Alice Walczel*

marie, che ha favorito scambi scolastici, sportivi, culturali e imprenditoriali per tre decenni.

Il 5 aprile 2025, gli attuali sindaci Francois Astorg e Giacomo Possamai celebreranno i 30 anni di questo rapporto con una cerimonia ufficiale, coinvolgendo cittadini e istituzioni, tra cui le due associazioni nate proprio per promuovere il gemellaggio: Amici di Annecy e Amis de Vicenza.

SCONTI E PROMOZIONI PER VISITARE I MUSEI DELLE DUE CITTÀ

La relazione trentennale sta riprendendo vigore dopo la pausa pandemica, con tante nuove proposte per le due città.

Per promuovere la scoperta reciproca, durante l'anno i residenti delle due



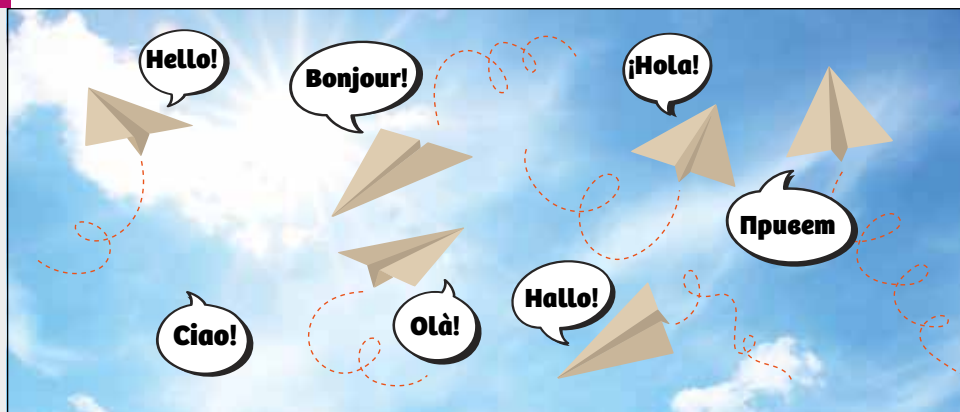
Il centro storico di Annecy

città potranno usufruire di **sconti e promozioni per visitare i musei e i monumenti**.

«Questo anniversario diventa così anche un'occasione concreta per rinsaldare la vocazione turistica delle due città» - commenta l'assessore alla cultura, al turismo e all'attrattività della città **Ilaria Fantin**.

I residenti a Vicenza organizzati in gruppi possono visitare Annecy per tutto l'anno con accesso gratuito nei musei della città francese.

Per informazioni e per accedere alle agevolazioni scrivere a dri@annecy.fr.



Viale Mazzini 27, Vicenza
0444 321601

C.so Garibaldi 174, Thiene
0445 382744

www.interlingua.it

 **interlingua**
FORMAZIONE



I sindaci Achille Variati e Bernard Bosson sottoscrivono il gemellaggio l'8 aprile 1995

I residenti ad Annecy hanno la riduzione del 15% per il pernottamento, per tutto il 2025, negli hotel della città che hanno aderito all'iniziativa. Possono inoltre richiedere gratuitamente la Vicenza gold card per l'accesso ai musei del circuito cittadino per tutto il mese di aprile; per il resto dell'anno possono usufruire della Gold card e Silver card a tariffa ridotta. Inoltre possono noleggiare le bici elettriche con la riduzione del 20%.

Ma il gemellaggio si declina anche in tanti altri campi. Oltre alla consolidata opportunità di stage estivi per il "Séjour Découvert", è nato uno scambio tra l'Atletica Vicentina e l'Annecy Haute Savoie Athlétisme, che porta atleti francesi alla Running Week e vicentini alla Maratona del Lago di Annecy. Anche l'Istituto Da Schio, infine, ha avviato collaborazioni con la scuola MFR di Annecy per scambi tra studenti e docenti.

Gli eventi del Trentennale

A Vicenza si potrà scoprire la città transalpina e comprendere il legame con Vicenza consolidatosi negli anni attraverso **eventi gratuiti aperti a tutta la cittadinanza, che si svolgeranno dal 4 al 6 aprile**.

In programma un **concerto** del clavicembalista Binyamin Greilsammer alle Gallerie d'Italia - Vicenza (Palazzo Leoni Montanari). Inoltre saranno proposte visite guidate che raccontano Vicenza nei suoi rapporti con la Francia e il passaggio di Napoleone in città.

Si potrà assistere alla proiezione di un **documentario**, all'Istituto Rezzara, sull'esplorazione di un relitto

nel Lago di Annecy girato dal club subacqueo "Carpe Diem Diving". A ricordo del trentennale verrà **piantato un albero** a Parco Querini.

L'**illustratrice Cécile Bonnet Emin**, ospite alla Stamperia Busato, proporrà iniziative aperte al pubblico.

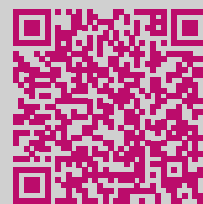
Un **open call fotografica**, a cura dal Punto Focale, sarà aperta a professionisti e amatori invitati a raccontare le due città attraverso il tema dell'acqua. A fine anno le foto selezionate saranno esposte.

In estate, la **rassegna artistica "Aperò"** racconterà il tema dell'aperitivo nelle due città, grazie alla

collaborazione tra il disegnatore Ale Giorgini e Art By Friends di Annecy.

Alcune iniziative saranno organizzate per la delegazione francese in visita in città: tra queste Fiab Vicenza Tuttinbici accompagnerà il gruppo in **bicicletta** alla scoperta delle bellezze della città.

Per informazioni inquadra il QR Code



Le lingue aprono il mondo: imparale con i migliori

- Formazione linguistica di eccellenza con docenti madrelingua qualificati
- Tecnologie digitali avanzate e intelligenza artificiale per un apprendimento innovativo
- Metodologie didattiche efficaci e innovative per risultati rapidi e concreti

SCOPRI DI PIÙ



INTERNO VERDE

Vicenza apre i suoi giardini

26 e 27 aprile



Città di **Vicenza**



Scopri di più:



Con noi l'aria è più buona.



Aria buona. La nostra missione, da sempre.
I nostri impianti di aerazione garantiscono un luogo di lavoro sano e rispettoso dell'ambiente.



Impianti di
Aspirazione



Impianti di
Depurazione



Impianti di
Trattamento Aria

mogentale



poliambulatori
San Gaetano

San Gaetano Clinica e Ricerca

Oltre alla vasta gamma di visite specialistiche ed esami diagnostici, sono ora disponibili la **Risonanza Magnetica ad Alto Campo** con intelligenza artificiale e le **Sale Operatorie** per interventi chirurgici di numerose branche, dotate di apparecchiature di ultima generazione e dei massimi standard di sicurezza.

Dir. San. Dott.ssa Spazzapà Maria, Dott. Zancon Giuseppe, Dott. Zancon Renzo

Elenco delle Prestazioni

I nostri Professionisti

Esplora la nuova clinica ovunque tu sia, con il nostro Virtual Tour.

- Interventi Chirurgici
- Esami del Sangue
- Medicina Estetica e Centro Laser
- Risonanza Magnetica
- Radiografie e Densitometria Ossea
- Tac con e senza mezzo di contrasto
- Visite Specialistiche
- Ecografie Ecocolordoppler
- Mammografia con Tomosintesi
- Gastroscopia e Colonscopia
- Psichiatria e Psicologia
- Riabilitazione e Medical Fitness

Thiene & Schio (VI) 0445 37 22 05 327 43 10 025 poliambulatorisangaetano.it

Sei in attesa di intervento chirurgico?

Scegli lo specialista

Interventi finanziabili tasso 0

Prenota senza attese il tuo intervento chirurgico:

Ortopedia

Chirurgia Generale

Medicina Vascolare

Otorinolaringoiatria

Ginecologia

Chirurgia Maxillofacciale

Urologia

Proctologia

Neurochirurgia

Oculistica

Chirurgia Plastica

Endoscopia Chirurgica

Gratis o scontato con fondo

mèta salute

UniSalute



SANI.IN.VENETO



TreCuori

Edenred

Bifin

Risonanza Alto Campo con intelligenza artificiale

Anche con Mezzo di Contrasto

Tempo esame ridotto

Maggior precisione diagnostica

Stop Claustrofobia

Apparecchiatura di ultima generazione per indagini diagnostiche performanti e di altissima qualità.

Dotata di **Intelligenza artificiale**, con software di ultima generazione, ed "umanizzata" per venire incontro alle esigenze di comfort ed efficienza.